



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA
PER L'ABRUZZO - PESCARA



COMUNE DI LORETO APRUTINO



Biblioteca Comunale
GAETANO PANBIANCO

ARCHIVIO DELLA FAMIGLIA VALENTINI

(secc. XVII-XX)

INVENTARIO A CURA DI
NORMA D'ERCOLE E ANNALISA MASSIMI



ARCHIVIO DELLA FAMIGLIA VALENTINI

(secc. XVII-XX)

INVENTARIO

A CURA DI

NORMA D'ERCOLE E ANNALISA MASSIMI

Il lavoro inerente la realizzazione del presente Inventario è stato realizzato con unità d'intenti, però sono da imputarsi a Norma D'Ercole le pagine da 1 a 30 oltre alle pagine introduttive e ad Annalisa Massimi le pagine da 31 a 76.

Indice

I. Introduzione	pag.	III
II. Soggetti produttori dell'Archivio	pag.	VII
III. Bibliografia	pag.	X
IV. Struttura dell'Archivio	pag.	XI

Archivio della Famiglia Valentini (secc. XVII-XX)

1	Albero genealogico e notizie storiche della famiglia Valentini	pag.	1
2	Corrispondenza familiare	“	2
2.1	Corrispondenza di Francesco Paolo Valentini	“	3
2.2	Corrispondenza di Felice Valentini	“	4
2.3	Corrispondenza di Donato Valentini	“	5
2.4	Corrispondenza di Zopito Valentini	“	9
2.6	Corrispondenza di Pietro Valentini	“	10
2.7	Corrispondenza di Marianna Valentini	“	11
2.8	Corrispondenza di Vincenzo Valentini	“	12
2.9	Atti inerenti la professione di medico svolta da Vincenzo Valentini	“	13
2.10	Corrispondenza di Luisa Anelli La Rocca	“	14
2.11	Corrispondenza di Giuseppe Valentini	“	15
2.12	Atti relativi alla professione di avvocato svolta da Giuseppe Valentini	“	16
2.13	Corrispondenza di Zopito Valentini junior	“	20
2.14	Atti relativi alle professioni di giornalista, conferenziere e scrittore svolte da Zopito Valentini junior	“	26
2.15	Corrispondenza di Maria Priori	“	30
2.16	Corrispondenza di Pierina Valentini	“	32
2.17	Corrispondenza di Luisa Valentini	“	33
2.18	Corrispondenza di Giulia Valentini	“	34
2.19	Corrispondenza di Paola Valentini	“	35
2.20	Corrispondenza di Vincenzo Valentini junior	“	36
3	Lettere inviate da terzi a terzi	“	37
4	Gestione dei beni patrimoniali	“	38
4.1	Atti testamentari	“	39
4.2	Atti dotalizi	“	40
4.3	Atti di proprietà	“	41
4.4	Atti di successione	“	42
4.5	Atti contrattuali	“	44
4.6	Atti contabili	“	46
4.7	Atti giudiziari e controversie	“	49
5	Atti di natura pubblica relativa agli incarichi, ruoli, funzioni pubbliche svolti da esponenti della famiglia Valentini	“	54
5.1	Comune di Loreto Aprutino	“	55
5.2	Confraternita di Santa Maria della Pietà in San Biase	“	59
5.3	Corti Civili di Loreto Aprutino e Picciano	“	60
5.4	Legione provinciale del I° Abruzzo Ultra	“	61
5.5	Guardia Nazionale	“	62

5.5.1	Fascicoli personali dei soldati	“	63
5.5.2	Servizio e organizzazione	“	65
5.5.3	Spese e contabilità	“	67
5.5.4	Armamento e vestiario	“	68
5.5.5	Corrispondenza	“	69
5.5.6	Circolari, leggi e regolamenti	“	73
6	Miscellanea	“	74
7	Materiale a stampa	“	76

Introduzione

Nel 2003 durante i lavori di ristrutturazione del palazzo Valentini, ubicato a Loreto Aprutino in via XX Settembre, sono stati rinvenuti, collocati alla rinfusa in vari locali dello stabile, i documenti dell'Archivio della famiglia Valentini.

L'Associazione culturale "Lauretana" di Loreto Aprutino, nella persona di Fausto Roncone e in collaborazione con Donatella Granchelli della Biblioteca popolare " Gaetano Panbianco", si è occupata del primo recupero predisponendo il materiale archivistico e librario in appositi scatoloni di cartone e trasferendoli nella sede dell'ente culturale in via dei Mille a Loreto Aprutino.

Nel 2003 l'associazione menzionata, grazie anche al sostegno economico della Cooperativa "L'Albero" e della Comunità montana vestina, attraverso il Laboratorio "Radici" ha realizzato una rappresentazione presentata presso il teatro comunale "Luigi De Deo" di Loreto Aprutino il 16 e 17 aprile dello stesso anno. Lo spettacolo, dal titolo "Piccola indagine sulla figura e l'opera di Zopito Valentini", frutto dello studio del materiale documentale recuperato, è stato inoltre riprodotto in videocassetta.

Successivamente è stata data comunicazione del ritrovamento alla Soprintendenza archivistica per l'Abruzzo che si è occupata di eseguire un primo condizionamento del materiale, in venti faldoni con il dorso grande, annotando in questo il contenuto della busta e redigendone un primo elenco di consistenza.

Sono seguiti da parte dell'ente stesso il riconoscimento di "notevole interesse storico" dell'Archivio Valentini, donato dagli eredi della famiglia al Comune di Loreto Aprutino. L'atto di donazione è stato formalizzato il 12 marzo 2008; nei giorni immediatamente successivi l'Amministrazione comunale di Loreto Aprutino ha deliberato l'accettazione del fondo Valentini.

In seguito, l'ente territoriale ha chiesto alla Regione Abruzzo il cofinanziamento ai sensi della L.R. 36/99 per la bonifica e l'inventariazione del fondo archivistico. Non avendo avuto tale richiesta esito positivo e permanendo la volontà e l'impegno economico dell'ente proprietario del fondo, la Soprintendenza archivistica per l'Abruzzo ha partecipato al progetto con un finanziamento ottenuto su presentazione al MIBAC della proposta preliminare condivisa dal Comune.

Il Ministero per i beni e le attività culturali ha cofinanziato per l'anno 2009 il progetto "Intervento di bonifica, riordinamento, inventariazione-catalogazione del complesso archivistico della famiglia Valentini e dell'annesso materiale librario". L'esecuzione del lavoro è stata affidata, in accordo fra la Soprintendenza archivistica per l'Abruzzo e l'Amministrazione comunale di Loreto Aprutino, ad una operatrice archivistica iscritta nell'elenco regionale degli operatori nel settore istituito ai sensi della L.R. 36/99, con incarico n. 31 del 21 dicembre 2009.

Durante i primi mesi dell'intervento si è provveduto alla bonifica del materiale archivistico e bibliografico che si presentava difficilmente accessibile, per un'eventuale schedatura e catalogazione, a causa della considerevole presenza di polvere e, purtroppo in alcuni casi, anche di muffe che hanno corroso e reso illeggibili i documenti.

Si è quindi proceduto alla redazione di un elenco, per quanto riguarda il materiale a stampa, in cui sono presenti quotidiani, mensili, riviste, opuscoli, spartiti musicali, rassegne stampa e libri di diversa natura che ricalcano gli interessi e le diverse professionalità dei componenti della famiglia Valentini.

Fra i mensili ci sembra doveroso segnalare la raccolta quasi completa della nota rivista "Aprutium" ideata e realizzata da Zopito Valentini junior nel 1912, malgrado la giovane età. Questa, in breve tempo si affermò tra le più prestigiose del giornalismo culturale non solo regionale ma anche Nazionale.

Successivamente, il materiale archivistico e librario è stato trasferito presso la Biblioteca popolare comunale "Panbianco" di Loreto Aprutino ubicato in via IV Novembre e, in accordo con la responsabile bibliotecaria Donatella Granchelli, si è provveduto a stabilire il calendario dei lavori.

La schedatura del materiale archivistico è stata eseguita con il software Sesamo 4.1 prodotto e distribuito dalla Regione Lombardia.

Malgrado il personale della Soprintendenza archivistica per l'Abruzzo avesse già individuato, durante le visite ispettive, delle serie e nuclei documentali importanti come la corrispondenza dei componenti della famiglia Valentini, gli atti contabili, gli atti giudiziari, gli atti delle confraternite, gli atti della Guardia Nazionale, i registri delle Obliganze penes acta delle corti di Loreto Aprutino e Pianella, si è resa necessaria una schedatura molto analitica delle carte che costituiscono il fondo, quasi integralmente sciolte, in quanto queste non erano mai state oggetto di interventi di inventariazione e, quindi, si presentavano in modo piuttosto confuso.

Infatti, le uniche testimonianze di tentativi di ordinamento dei documenti, sono rappresentate da alcune fascette su cui sono indicati i contenuti dei documenti che avvolgono.

Questo lungo e faticoso lavoro di analisi dei documenti se da un lato ha esteso i tempi di lavorazione, dall'altro ha consentito la realizzazione di una struttura del fondo archivistico che aderisce ai documenti da questo contenuti.

L'Archivio della famiglia Valentini, databile 1684 - 1983, si compone di 24 buste e 150 fascicoli strutturati nelle seguenti partizioni, serie e sottoserie: apre l'inventario la serie che contiene la ricostruzione dell'albero genealogico della famiglia a partire dal 1650, costituita da un unico atto non datato; fra i documenti prodotti o ricevuti dalla famiglia Valentini nel corso della sua attività, sono state individuate la serie della "Corrispondenza familiare" quella della "Corrispondenza inviata da terzi a terzi" e gli "Atti inerenti la gestione dei beni patrimoniali".

Nella partizione "Atti di natura pubblica relativa agli incarichi, ruoli, funzioni pubbliche svolti da esponenti della famiglia Valentini" sono confluiti i documenti che sono stati prodotti da diversi soggetti istituzionali come il Comune di Loreto Aprutino, la Confraternita di Santa Maria della Pietà in San Biase, le Corti civili di Loreto Aprutino e Picciano, la Legione provinciale del I° Abruzzo Ultra e la Guardia Nazionale mobile, quest'ultima istituita a cavallo dell'Unità d'Italia.

La "Corrispondenza familiare", composta di 20 sottoserie riguardanti le lettere ricevute e inviate, dal 1779 al 1969, dai diversi componenti della famiglia oggetto di studio e di ricerca, e gli atti prodotti da alcuni di questi nel corso dello svolgimento delle loro attività, ci consentono, in alcuni casi, di ricostruire in parte le individualità e le professionalità di persone che hanno contribuito a determinare la storia di Loreto Aprutino durante i secoli XVIII, XIX e XX.

Se nulla o poco si riesce a desumere dalla scarsa corrispondenza che ha interessato Francesco Paolo, Felice, Donato, Gaetano ma anche Mariannina, alcuni elementi della famiglia come Zopito senior, Pietro, Vincenzo e Giuseppe, tutti Valentini naturalmente, vengono definiti, attraverso le carte, nella loro specifica identità.

Infine, la corrispondenza e gli atti che interessano il Nostro Zopito Valentini junior, scrittore, giornalista e "emigrante" della prima metà del '900, ci restituiscono attraverso l'inchiostro le varie tappe di vita da questi vissute, dalle prime collaborazioni con giornali regionali e Nazionali all'ideazione e realizzazione della rivista "Aprutium".

Di questo periodo un significativo scambio di missive con nomi "eccellenti" della letteratura italiana e dello scenario culturale in genere dell'epoca come Tommaso Bruno Stoppa, Diego Della Valle, Giovanni Verga, Luigi Capuana, Sibilla Aleramo, Marino Moretti, Grazia Deledda, Francesco Paolo Michetti e Ada Negri, tanto per citarne alcuni.

Segue la modesta quantità di lettere ricevute dalla fidanzata Maria Priori nel 1916 e gli innumerevoli telegrammi di felicitazioni indirizzati ad entrambi per il loro matrimonio avvenuto nello stesso anno.

Durante l'organizzazione della Settimana Abruzzese (1923), rassegna delle più importanti espressioni artistiche ed economiche dell'Abruzzo del periodo, il Nostro ebbe modo di scambiare opinioni e punti di vista, come testimoniano gli atti, con Filippo de Titta, Emidio Agostinone e Giacomo Acerbo. Tuttavia, com'è noto, anche questa iniziativa come quella editoriale della rivista

"Aprutium" si risolse, per vari motivi, in un fallimento finanziario pur avendo un ampio consenso di critica.

Spinto da diverse vicissitudini, delle quali non ultima quella finanziaria, Zopito Junior nel 1924 emigrò in America.

In questo periodo le carte testimoniano la sua intesa attività di conferenziere in comunità italo-americane che lo spinsero ad intessere rapporti con associazioni come "l'Ordine dei figli d'Italia in America" e con enti come le Regie Agenzie consolari d'Italia in America.

Fra novembre del 1924 e marzo 1925, in un suo breve ritorno in Italia, non mancò di presenziare una conferenza tenutasi a Roma, probabilmente presso la sede dell'Associazione abruzzese-molisana, sul tema autobiografico "Venture di un pellegrinaggio in America".

Innumerevoli e diversificate le lettere del suo secondo periodo di permanenza nel Nuovo Continente dalle quali si evince la sua instancabilità nel cercare il modo di realizzare delle attività di carattere economico che ridessero vigore alle sue finanze ma, ahimè, questo non avvenne e al suo ritorno in patria lo attesero eventi luttuosi come la morte della madre nel 1932 e un malcelato desiderio di tornare in America, desunto dalla sua corrispondenza con italo-americani come Vincenzo Massari, presidente della Federazione colombiana delle società Italo-Americane.

Interessante anche la corrispondenza della madre e della moglie di Zopito Valentini Junior: Luisa Anelli dei baroni La Rocca e Maria Priori.

La prima, moglie del medico e omeopata Vincenzo Valentini, come si desume dagli atti, si intrattenne in un genere di scambi epistolari familiari e amicali fino al 1894, anno in cui morì il marito. La baronessa La Rocca scambia notizie e informazioni con il padre Luigi, i fratelli Saverio, Vincenzo, Marietta e Anna, con la consuocera Giulia Priori e i suoi familiari, con la casa di moda Anna Bolognesi ed altri.

Dalla data di morte del consorte la corrispondenza si caratterizza anche di lettere e comunicazioni inerenti la gestione dei beni familiari fino a quando, ormai grande, delega, con procura notarile il primogenito Zopito.

Delle lettere ricevute da Maria Priori colpiscono, per quantità ed intensità poetica, quelle ricevute prima dal fidanzato e poi dal coniuge Zopito Valentini. Nel primo caso il fascicolo che data da marzo a luglio 1916, si compone delle missive inviate dal Nostro a Maria, durante il primo periodo della loro frequentazione e del fidanzamento, da Loreto Aprutino a Torino di Sangro dove questa viveva con la famiglia.

I toni lirici e marcatamente poetici rendono questi scritti assimilabili a dei veri componimenti. A turbare l'atmosfera rarefatta solo il ritorno alla realtà rappresentato dalla necessità di definire, da parte dei loro genitori, i capitoli matrimoniali o altre cose inerenti l'unione dei due.

Dalla corrispondenza ricevuta da Maria Priori durante gli anni di permanenza di Zopito in America, infine, si leggono la sofferenza e lo sgomento per la sua lontananza dagli affetti familiari e, quindi, il desiderio di ritorno a casa.

Un sentire che lo induce a chiedere costantemente informazioni e a dare suggerimenti riguardo l'educazione dei figli, la gestione della casa e dei possedimenti.

Chiudono la serie della "Corrispondenza familiare" le comunicazioni ricevute e inviate da Pierina Valentini, sorella dello scrittore, e dai figli di Maria Priori e Zopito Valentini, Luisa, Giulia, Paola e Vincenzo junior: quest'ultimo nato dopo il ritorno definitivo del padre dall'America.

Se niente in particolare vi è da segnalare della serie "Corrispondenza inviata da terzi a terzi", riveste un indubbio interesse nella ricostruzione delle vicende della famiglia Valentini quella riguardante la "Gestione dei beni patrimoniali" costituita dalle sottoserie "Atti testamentari", "Atti dotalizi", "Atti di Proprietà", "Atti di successione", "Atti contrattuali", "Atti contabili" e "Atti giudiziari e controversie".

A tal proposito segnaliamo i documenti inerenti i lasciti testamentari di Lucrezia Valentini e Lodovico Presbiteri, di Vincenzo Tornelli, di Vincenzo Valentini e Luisa Anelli La Rocca; le costituzioni di doti e capitoli matrimoniali di Elisabetta, Rosina e Pierina Valentini.

Fra le scritture che attestano le proprietà appartenenti al patrimonio della famiglia in questione annoveriamo l'atto di compravendita stipulato nel 1783 tra Francesco Paolo Valentini e Nicola Vivenzio. Questi, procuratore di Ferdinando IV e rappresentante della Regia Corte, cede al primo tutti i beni di pertinenza delle Abbazie di San Bartolomeo di Carpineto e di Santa Maria in Casanova, siti in tenimento di Loreto Aprutino.

Troviamo ancora concessioni di mutui da privati, contratti di mezzadria o di affitto, polizze assicurative sulla vita e riguardo i danni causati dalla grandine e, degli anni dopo il ritorno di Zopito junior dall'America, un mutuo di lire 150.000, con garanzia ipotecaria, concesso alla coppia Priori - Valentini dal Consorzio Nazionale per il credito agrario di miglioramento per la realizzazione di attività agricole.

Negli atti contabili dal 1806 al 1983 troviamo i conti della famiglia, sia per quanto riguarda gli introiti ed esiti in denaro che in beni prodotti dalle loro masserie.

Infine, degli innumerevoli atti giudiziari si citano quelli inerenti la controversia nella divisione dei beni in seguito alla morte di Pietro Maria e Francesco Paolo fra i fratelli Felice, Donato, Zopito, Angelo, tutti Valentini, e la madre Eurania Giardini (1817 - 1842) e la controversia giuridica tra i fratelli Valentini e i fratelli Chiavaroli per i mancati pagamenti dell'affitto di alcuni fondi demaniali della masseria del soppresso Monastero di Santa Chiara dell'Aquila.

Negli "Atti di natura pubblica relativi agli incarichi, ruoli, funzioni pubbliche svolti da esponenti della famiglia Valentini" del Comune di Loreto Aprutino, sono stati individuati deliberazioni del Decurionato e del Commissario prefettizio, corrispondenza del sindaco e degli amministratori, ruoli, conti, certificati di prestazioni di servizio, liste elettorali, atti del Concerto musicale di Loreto Aprutino ed altro. Carte che delineano elementi di storia cittadina, e dalle quali si deduce che sia Zopito Valentini senior che Vincenzo Valentini furono in tempi diversi sindaci della cittadina.

Seguono gli atti della Confraternita di Santa Maria della Pietà in San Biase, le "Obliganze penes acta" delle Corti civili di Loreto Aprutino e Picciano, la corrispondenza inviata e ricevuta dal comandante maggiore della Legione del Distretto di Penne per quanto riguarda i documenti della Legione provinciale del I° Abruzzo Ultra, Distretto di Teramo.

Il fondo della Guardia Nazionale (1857 - 1869), di cui Pietro Valentini era il capitano comandante del 123° Battaglione, I°-II°-III° e IV° Compagnia, che operava nell'allora territorio della Provincia di Teramo, costituito dalle serie "Fascicoli personali dei soldati", "Servizio e organizzazione", "Spese e contabilità", "Armamento e vestiario", "Corrispondenza" e "Circolari, leggi e regolamenti", offre delle fonti documentali molto interessanti per quanto concerne il ruolo di questo corpo nella repressione del brigantaggio sviluppatosi a cavallo dell'Unità d'Italia.

In questo caso le carte circostanziano dunque, a livello locale, quanto accadeva nel più ampio territorio italiano.

Nel fondo archivistico è stato inoltre individuato del materiale miscelaneo non riconducibile e nessuna serie in particolare e costituita documenti di varia natura quali disegni scolastici, quaderni per lo svolgimento di compiti, stralci di progetti, mappe ed altro.

Concludendo si può affermare che tutto l'archivio della famiglia Valentini, offre un importante spaccato di storia abruzzese inserito nel contesto più ampio della Nazione, in un periodo di grandi cambiamenti istituzionali come quelli che hanno caratterizzato i secoli dal XVIII° al XX°.

SOGGETTI PRODUTTORI DELL'ARCHIVIO

Fra i soggetti produttori dell'Archivio della famiglia Valentini sono stati individuati, oltre alla famiglia stessa, enti pubblici e privati, istituzioni militari e confraternite. Fra questi citiamo: la famiglia Valentini di Loreto Aprutino, il Comune di Loreto Aprutino, le Corti civili di Loreto Aprutino e di Picciano, la Legione provinciale del I° Abruzzo Ultra, la Guardia Nazionale e la Confraternita di Santa Maria della Pietà in San Biase di Loreto Aprutino. Si forniscono, al momento, notizie sommarie di alcune di queste istituzioni. Per le altre si forniranno indicazioni in un tempo successivo.

Famiglia Valentini di Loreto Aprutino.

Il primo documento riportato nell'inventario (b.1, fasc. 1), di cui sono ignoti al momento la scientificità e la provenienza, ricostruisce la genealogia della famiglia Valentini a partire dal 1650 fino al 1932. Sul retro è riportata un'annotazione riguardo la storia della famiglia in oggetto:

" La famiglia Valentini ha origini assai più remote del 1650. Nell'epoca segnata doveva avere già una rispettabile posizione morale e finanziaria ed aveva avuto persone di coltura, di ingegno e di onestà, se nel 1652, e certo prima e dopo, tale Antonio fu nominato dal giovane conte di Loreto d'Afflitto succeduto al padre Tommaso suo vice - conte nella contea di Loreto e suo distretto di Collecervino, Picciano, Moscufo. Per questo ufficio egli ebbe il "merum et misctum imperium cum potestate gladii". Non è risaputo quanto tempo tenne detto ufficio. Importante è che egli rappresentò il conte in un momento difficile della vita pubblica. Erano i tempi dei d'Alessio a Palermo e dei masaniello a Napoli, e tutto il paese era in orgasmo. Forse fu lui a portare avanti al P.P. la grave questione del ricostruire la cinta muraria del paese. Il Fortilizio di cui troviamo un tratto nel giardino già Valentini ora Esposito forse fu voluto da lui. Sotto il vice-conte Antonio Valentini i contadini del territorio abbandonarono le loro case campestri e se ne vennero in paese per sfuggire alle persecuzioni dei briganti che a compagnie battevano la campagna".

Se la documentazione rivenuta per il sec. XVIII si presenta insufficiente per la ricostruzione della storia della famiglia, per quanto riguarda il periodo a cavallo fra l '800 e il '900 non si è riscontrato negli atti d'archivio il godimento da parte della famiglia di titoli nobiliari, tuttavia dagli atti che indicano i beni dei Valentini e da quelli da cui si possono desumere i ruoli professionali, militari e istituzionali ricoperti dai suoi componenti si può desumere che si trattasse di una famiglia borghese e possidente che dovette affrontare nella seconda metà del sec. XX un importante decadimento economico.

Comune di Loreto Aprutino, Amministrazione pubblica locale.

Loreto Aprutino si colloca a 294 metri di altitudine ed è caratterizzato da un'edilizia che si è espansa sui due lati di un colle secondo la direttrice est-sud.

Il primo insediamento urbano si è sviluppato nella parte più alta con la chiesa parrocchiale di S. Pietro ed il castello, denominato Chiola, collegati da un asse viario rettilineo che evidenzia i poteri religioso e politico e da cui si dipana una disposizione a pettine di case con corte abitativa interna.

Nel nucleo racchiuso dalla prima cinta muraria si trovano palazzi gentilizi tra i quali il Palazzo Acerbo, dove è ospitato l'omonimo Museo delle Ceramiche. Sono invece racchiuse entro la seconda cinta muraria le chiese di S. Biagio, S. Antonio e la chiesa ed il convento di S. Francesco.

L'insediamento è molto antico ed affonda le sue radici nel paleolitico inferiore e sulla base dei ritrovamenti archeologici, che fanno pensare ad una certa monumentalità dell'espressione edilizia, si può affermare che anche la presenza romana sia stata notevole.

Una derivazione della Salaria collegava Loreto con Penne, Atri e Pescara passando per Moscufo e Spoltore.

Una prima testimonianza relativa all'esistenza di Loreto è dell'884 perché nel Memoratorium dell'Abate Bertario il Castrum Laureti viene posto nella Contea di Penne che ne detiene la metà mentre l'altra metà apparterebbe all'Abbazia di Montecassino.

La Contea di Loreto fu fondata da Drogone Tassone, nel 1070, ed è tenuta da vari eredi. Nel 1191, Maria Margherita, contessa di Loreto, fonda il monastero di Casanova e lo dota di vari terreni.

Nel 1239, Berardo II, figlio di Margherita, si schiera dalla parte del papa, contro Federico II subendo l'assedio delle truppe imperiali a Città Sant'Angelo e riparò a Loreto ma fu catturato e condannato a morte.

Uno dei primi feudatari angioini di Loreto fu Raimondo Cibaldi morto nel 1269: alla sua morte il re chiese alla moglie la restituzione del castello che lei deteneva per conto del marito perché aveva promesso la contea di Loreto a Raoul de Soissons. Nel 1289 la contea fu affidata a Filippo di Fiandra che fu conte di Chieti e di Loreto e poi entrò in possesso anche di Città Sant'Angelo.

Nel 1330 la contea passò ai d'Aquino per via matrimoniale, famiglia imparentata con gli imperiali di Germania ed i reali di Francia e che la tennero per due secoli.

Sempre per via matrimoniale passò ai d'Avalos, ai d'Afflitto il cui primo conte firmò gli Statuti di Loreto nel 1571 ed ai Caracciolo di Melissano fino al 1806 quando, con il Codice Napoleonico, ebbe fine la contea.

Guardia Nazionale, Amministrazione militare.

La storia della Guardia Nazionale in Italia procede di pari passo con le vicende del nostro Risorgimento alle quali è indissolubilmente connessa, la sua nascita si può far risalire al 1796, anno in cui l'imperatore d'Austria tentò di ricostituire a Milano la Guardia Urbana, poco prima dell'occupazione francese, per salvaguardare l'ordine pubblico.

La Guardia Nazionale, nata in periodo napoleonico, fu una creazione militare atta ad affiancare l'esercito regolare. Fatta di volontari, scelti prevalentemente fra gente abituata a stare allo scoperto come guardiani, cacciatori, montanari, cui si aggiunsero esponenti del ramo civile come negozianti ed ex militari di carriera.

Nei primi anni svolse ruoli istituzionali volontari e democratici ispirati da principi di indipendenza e libertà, contrapposti ai comportamenti degli eserciti dinastici degli stati preunitari.

Dopo l'Unità si rinnovò quale organo armato municipale al fine di prevenire insurrezioni cittadine, di predisporre interventi punitivi, di proteggere prigionieri e municipi. I compiti erano ovviamente, sussidiari, rispetto all'Esercito Nazionale tanto che i Nazionali dovevano fornire ogni collaborazione ai soldati dei Distretti.

Era formata da tutti i cittadini maschi di età compresa tra 21 e 55 anni che pagassero un tributo. Essa era sottoposta all'autorità del sindaco, dell'intendente di provincia (poi prefetto), dell'intendente generale di divisione amministrativa e del primo segretario di Stato per gli affari dell'interno. Il servizio della milizia si distingueva in: ordinario, ovvero all'interno del territorio comunale; straordinario, cioè fuori dal territorio comunale; servizio di corpi distaccati o mobilitati, che affiancavano l'esercito in caso di mobilitazione.

Oltre a coloro che vi erano obbligati, potevano essere ammessi al servizio della Guardia i giovani tra i 18 ed i 21 anni, dietro consenso dei genitori e gli stranieri che avessero una proprietà nel territorio comunale di riferimento.

Per l'organizzazione della Guardia il sindaco formava le liste di ascrizione nelle quali dovevano essere compresi tutti i cittadini che avevano l'obbligo di prestare servizio, spettava poi al Consiglio di ricognizione la gestione delle chiamate a servizio.

Il Consiglio esaminava e rettificava le liste giungendo alla formazione del registro di matricola che nel corso del tempo veniva continuamente aggiornato.

Provvedeva inoltre alla formazione delle compagnie: la Guardia nazionale era infatti composta da suddivisioni di compagnie, battaglioni e legioni (queste ultime venivano formate con decreto regio nei comuni dove la milizia fosse formata da almeno due battaglioni di 500 uomini ciascuno).

Il presidente del Consiglio di ricognizione partecipava all'elezione di ufficiali, sottufficiali e caporali delle compagnie che duravano in carica 5 anni.

Presso ogni mandamento doveva essere formato un Comitato di revisione composto dal giudice di mandamento, che lo presiedeva, e da dodici membri estratti a sorte tra gli ufficiali, sottufficiali, caporali e militi maggiori di 25 anni e alfabetizzati. Dei comitati non potevano far parte gli iscritti al controllo di riserva né i membri del Consiglio di ricognizione, essendo le funzioni incompatibili; i membri duravano in carica un anno. I comitati decidevano sui reclami relativi alle iscrizioni o radiazioni sulla matricola ed alle iscrizioni o omesse iscrizioni sul controllo del servizio ordinario.

Riguardo all'amministrazione e alla contabilità la milizia era posta sotto l'autorità municipale: le spese della milizia venivano infatti votate e controllate alla stessa stregua di tutte le altre spese del comune (difatti la Guardia costituiva un capitolo del bilancio comunale). Presso ciascuna milizia esisteva un Consiglio di amministrazione incaricato di presentare annualmente al sindaco il prospetto delle spese necessarie per la Guardia e di firmare i documenti giustificativi.

Come in ogni formazione militare i militi erano tenuti alla subordinazione, all'obbedienza e alla disciplina: i comportamenti perseguibili venivano in alcuni casi immediatamente puniti.

Esisteva, infatti, un consiglio per ogni battaglione, composto da sette giudici (in carica per quattro mesi): un maggiore, che lo presiedeva, un capitano, un luogotenente o sottotenente, un sergente, un caporale e due militi; per giudicare gli ufficiali superiori il consiglio doveva però essere composto da capo di legione (presidente), due maggiori, due capitani, due luogotenenti o sottotenenti. Presso ogni consiglio operavano inoltre un relatore e un segretario, in carica per cinque anni, scelti dall'intendente. Il presidente del consiglio era tenuto a formare, in base al controllo del servizio ordinario, una tabella generale di tutti gli ufficiali, sottufficiali e caporali e di un numero doppio di militi di ciascun battaglione utile per la scelta dei componenti il consiglio; i giudici venivano scelti in base all'ordine di iscrizione sulla tabella.

La milizia era tenuta a fornire distaccamenti (per il servizio fuori dal comune) e corpi distaccati (i quali con il regolamento del 1861 prenderanno il nome di Guardia nazionale mobile) in ausilio dell'esercito attivo (in questo caso il servizio non poteva durare più di un anno). La normativa di riferimento per il servizio della Guardia mobile è costituita dalla legge 4 agosto 1861 e dal relativo regolamento di applicazione del 24 settembre 1864. Le designazioni dei militi per i corpi distaccati venivano fatte dal Consiglio di ricognizione tra gli iscritti al controllo del servizio ordinario e di riserva che avessero età compresa tra i 21 ed i 35 anni, chiamati nel seguente ordine: celibi, vedovi con figli, coniugati senza figli, coniugati con figli; l'attitudine al servizio nella guardia mobile e gli eventuali reclami sulle designazioni del consiglio di ricognizione erano giudicati dai consigli di revisione, composti di 7 membri.

I battaglioni di Guardia mobile venivano chiamati sotto le armi tramite regio decreto ogni qualvolta ce ne fosse bisogno; gli ufficiali dei battaglioni mobili erano nominati dal re ed inoltre la guardia mobile dipendeva dal Ministero della guerra ed era assimilata ai reparti dell'esercito per quanto concerne lo stipendio, le indennità, la pensione, la disciplina e le punizioni, le onorificenze e le ricompense.

Bibliografia

L. Di Vestea, *Inventario dell'Archivio della chiesa badiale di Loreto Aprutino*, in La rivista abruzzese di scienze, lettere ed arti.

S. Ferrari, *La Guardia Nazionale a Salerno e nel Meridione d'Italia: costituzione, storia, armi (1799-1875)*, Salerno, Legatoria industriale Mediterranea, 2010.

Importanza degli archivi privati per lo studio delle discipline storiche, atti del Convegno, Villa Contarini, Piazzola sul Brenta, 30 settembre 1995.

M. Raffaelli, *Archivi di persona e archivi di famiglia: una distinzione necessaria*, Nuovi Annali della scuola speciale per archivisti e bibliotecari, n. XXII (2008).

A. Rubini, *Loreto Aprutino: storia, arte, folklore, urbanistica, archeologia, centro storico, musei, chiese, palazzi, castello*, ed. a cura dell'Amministrazione comunale di Loreto Aprutino, Penne, Ambrosini, 1991.

A. R. Staffa, a cura di, *Loreto Aprutino ed il suo territorio dalla Preistoria al Medioevo: Antiquarium di Loreto Aprutino - Collezione Casamarte*, Loreto Aprutino Palazzo Comunale Loreto Aprutino, Carsa edizioni, 1998.

T. B. Stoppa, *Cenni storici e antichi statuti di Loreto Aprutino*, Avezzano, Studio bibliografico A. Polla, 1984.

T. B. Stoppa, *Loreto Aprutino: origine e profilo storico*, Lanciano, G. Carabba, 1934.

Z. Valentini, *Lo scoglio di Quarto, Loreto Aprutino*, Tip. Del Lauro, 1907.

Z. Valentini, *Sorrisi: Piccoli echi di vita*, Loreto Aprutino, Tip. Del Lauro, 1910.

Z. Valentini, *Primo amore*, Loreto Aprutino, Tip. Del Lauro, 1909.

Z. Valentini, *Un anno senza rondini*, Firenze, Vallecchi, 1930.

Z. Valentini, Zopito, *Un anno senza rondini*, introduzione di Mario Cimini Padova, Valentina editrice, Fondazione dei Musei civici di Loreto Aprutino, 2008.

Z. Valentini, *Canti ribelli*: con una lettera di Edmondo De Amicis, Caltanissetta, Libr. Ed. Del Divenire Artistico, 1908.

M. Vellante, *Loreto Aprutino: arte, folklore, tradizioni*, i disegni sono stati eseguiti dall'autore e dal prof. Elio D'Epifanio, Roma, tip. M. Forti, 1964.

STRUTTURA COMPLETA

Archivio Famiglia Valentini

- 1 *Albero genealogico e notizie storiche della famiglia Valentini*
- 2 *Corrispondenza familiare*
 - 2.1 *Corrispondenza di Francesco Paolo Valentini*
 - 2.2 *Corrispondenza di Felice Valentini*
 - 2.3 *Corrispondenza di Donato Valentini*
 - 2.4 *Corrispondenza di Zopito Valentini senior*
 - 2.5 *Corrispondenza di Gaetano Valentini*
 - 2.6 *Corrispondenza di Pietro Valentini*
 - 2.7 *Corrispondenza di Marianna Valentini*
 - 2.8 *Corrispondenza di Vincenzo Valentini*
 - 2.9 *Atti inerenti la professione di medico svolta da Vincenzo Valentini*
 - 2.10 *Corrispondenza di Luisa Anelli La Rocca*
 - 2.11 *Corrispondenza di Giuseppe Valentini*
 - 2.12 *Atti relativi alla professione di avvocato svolta da Giuseppe Valentini*
 - 2.13 *Corrispondenza di Zopito Valentini junior*
 - 2.14 *Atti relativi alle professioni di giornalista, conferenziere e scrittore svolte da Zopito Valentini junior*
 - 2.15 *Corrispondenza di Maria Priori*
 - 2.16 *Corrispondenza di Pierina Valentini*
 - 2.17 *Corrispondenza di Luisa Valentini*
 - 2.18 *Corrispondenza di Giulia Valentini*
 - 2.19 *Corrispondenza di Paola Valentini*
 - 2.20 *Corrispondenza di Vincenzo Valentini junior*
- 3 *Lettere inviate da terzi a terzi*
- 4 *Gestione dei beni patrimoniali*
 - 4.1 *Atti testamentari*
 - 4.2 *Atti dotalizi*
 - 4.3 *Atti di proprietà*
 - 4.4 *Atti di successione*
 - 4.5 *Atti contrattuali*
 - 4.6 *Atti contabili*
 - 4.7 *Atti giudiziari e controversie*
- 5 *Atti di natura pubblica relativa agli incarichi, ruoli, funzioni pubbliche svolti da esponenti della famiglia Valentini*
 - 5.1 *Comune di Loreto Aprutino*
 - 5.2 *Confraternita di Santa Maria della Pietà in San Biase*
 - 5.3 *Corti Civili di Loreto Aprutino e Picciano*
 - 5.4 *Legione provinciale del I° Abruzzo Ultra*
 - 5.5 *Guardia Nazionale*
 - 5.5.1 *Fascicoli personali dei soldati*
 - 5.5.2 *Servizio e organizzazione*
 - 5.5.3 *Spese e contabilità*
 - 5.5.4 *Armamento e vestiario*
 - 5.5.5 *Corrispondenza*
 - 5.5.6 *Circolari, leggi e regolamenti*

- 6 *Miscellanea*
- 7 *Materiale a stampa*

Albero genealogico e notizie storiche della famiglia Valentini

1

"Albero genealogico della famiglia Valentini".

s.d.

Il documento di cui sono ignoti al momento la scientificità e la provenienza ricostruisce la genealogia della famiglia Valentini a partire dal 1650 fino al 1932. Sul retro c'è un'annotazione riguardo la storia della famiglia in oggetto. Per verificare la veridicità delle notizie riguardo gli avi bisognerebbe fare una ricerca nei liber baptizatorum della diocesi di Loreto e nei registri di Stato Civile del Comune di Loreto Aprutino.

Unità documentaria

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Si riporta di seguito l'annotazione a tergo: " La famiglia Valentini ha origini assai più remote del 1650. Nell'epoca segnata doveva avere già una rispettabile posizione morale e finanziaria ed aveva avuto persone di coltura, di ingegno e di onestà, se nel 1652, e certo prima e dopo, tale Antonio fu nominato dal giovane conte di Loreto d'Afflitto succeduto al padre Tommaso suo vice - conte nella contea di Loreto e suo distretto di Collecervino, Picciano, Moscufo. Per questo ufficio egli ebbe il "merum et misctum imperium cum potestate gladii". Non è risaputo quanto tempo tenne detto ufficio. Importante è che egli rappresentò il conte in un momento difficile della vita pubblica. Erano i tempi dei d'Alessio a Palermo e dei Masaniello a Napoli, e tutto il paese era in orgasmo. Forse fu lui a portare avanti al P.P. la grave questione del ricostruire la cinta muraria del paese. Il Fortilizio di cui troviamo un tratto nel giardino già Valentini ora Esposito forse fu voluto da lui. Sotto il vice-conte Antonio Valentini i contadini del territorio abbandonarono le loro case campestri e se ne vennero in paese per sfuggire alle persecuzioni dei briganti che a compagnie battevano la campagna.

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc.1

Serie 2

Corrispondenza familiare

Sottoserie 2.1

Corrispondenza di Francesco Paolo Valentini

20/03/1779 - 20/03/1779

2

Lettere scritte da Francesco Paolo a suo fratello malato* e a suo fratello Pietro**

1779 marzo 20

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

* Il nome del fratello non è esplicitato.

** Probabilmente si tratta di Pietro Maria Valentini.

Classificazione: 2.1

Segnatura: b. 1, fasc. 2

Corrispondenza di Felice Valentini

18/11/1849 - 18/11/1849

3

Lettera scritta da Felice Valentini al fratello*.

1849 novembre 18, Loreto Aprutino

La lettera contiene notizie e consigli riguardo lo stato di salute del ricevente e sul rientro di Felice Valentini nel possesso di un feudo.

Unità documentaria

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Non è specificato il nome del destinatario.*

Classificazione: 2.2

Segnatura: b. 1 fasc. 3

Sottoserie 2.3

Corrispondenza di Donato Valentini

21/10/1830 - 07/05/1857

4

Lettere inviate a Donato Valentini

1830 ottobre 21- 1857 maggio 7

Comunicazioni di Eugenio Pellicciantone circa i fondi reclamati dai fratelli Chiappini e di Donatantonio Ciotti in merito ai bilanci del mese appena trascorso.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini.

Classificazione: 2.3

Segnatura: b. 1 fasc. 4

Corrispondenza di Zopito Valentini senior

01/01/1800 - 03/08/1842

5

Lettere ricevute da Zopito Valentini senior.

1800 - 1819

Comunicazioni di Sante D'Ippoliti, del fratello Angelo Valentini, dell'avvocato Nicola Mancini riguardo la causa con i fratelli per la divisione del patrimonio familiare, per una controversia contro il ricevitore dè Reali Demani in Penne, per l'affitto della masseria delle sopresse monache di Santa Chiara dell'Aquila in contrada Remartello (contiene minute di risposta del ricevente); dell' amico Medoro Mazza di Napoli; dell'amico Francesco Saverio Vitacolonna; degli avvocati fratelli Sbraccia riguardo contenziosi giuridici vari, in quanto

patrocinatori della causa contro i fratelli Donato e Angelo Valentini per nullità del testamento olografo lasciato dal padre Francesco Paolo Valentini e per la gestione dei beni del demanio in qualità di affittatore; di Camillo Leopardi riguardo la perizia del camposanto.

Contiene anche una missiva del 1819 in cui il Nostro è indicato con la carica di sindaco (non è una missiva ufficiale).

Contiene inoltre: comunicazioni di nomine militari; lettera del presidente della Società Economica della provincia del I° Abruzzo Ultra; appunti manoscritti di grammatica latina, s.d. probabilmente sec. XIX.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.4

Segnatura: b. 1, fasc. 5

6

Lettere inviate a Zopito Valentini dal cugino Pasquale Federici.

1816 -1837

Le lettere oltre ai saluti contengono riferimenti a questioni amministrative e giudiziarie riguardanti Zopito Valentini.

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

I documenti non consentono una puntuale comprensione dei testi a causa del cattivo stato di conservazione che ha provocato strappi e macchie.

Classificazione: 2.4

Segnatura: b. 1, fasc. 6

7

Lettere inviate da Andrea Sbraccia a Zopito Valentini.

[1817-1824]

Comunicazioni inerenti contenziosi giudiziari pendenti.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Le lettere sono tutte fortemente compromesse nella loro integrità a causa del pessimo stato di conservazione che ha provocato ampi strappi e macchie diffuse.

Classificazione: 2.4

Segnatura: b. 1, fasc. 7

8

Lettere inviate da Sante D'Ippoliti a Zopito Valentini senior.

1819 - 1820, Napoli

Comunicazioni riguardo la richiesta di somme per pagamenti da effettuare e affari di famiglia.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.4

Segnatura: b.1, fasc. 8

9

Lettere inviate a Zopito Valentini senior.

1820 - 1829

Comunicazioni del sindaco del Comune di Loreto Aprutino per richieste dell' Intendenza e della Sottintendenza di Penne riguardo la redazione di alcuni Conti Morali dell'ente territoriale; di Andrea Sbraccia per la causa pendente contro i Fratelli Chiappini, coloni dei Valentini, per il rilascio di alcuni fondi terrieri; di Nicola Mancini per controversie nella gestione di beni immobili; di Sergio Frisicchio di Napoli per la discussione nella Regia Corte dei Conti dell'amministrazione del denaro pubblico forse in qualità di sindaco del Comune di Loreto Aprutino (con minute di risposta); della sorella Concetta e dello zio Vincenzo in occasione della nascita del figlio. Lettera inerente l'affitto delle terre della principessa di Melissano; di Pompetta circa la situazione del personale della Legione provinciale, di Domenico Mucci relativa a questioni giudiziarie.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.4

Segnatura: b. 1, fasc. 9

10

Corrispondenza ricevuta da Zopito Valentini senior.

1830 aprile 10 - 1842 agosto 3

Comunicazioni riguardo la gestione di contenziosi giudiziari; ragguagli di Andrea Sbraccia, di Giuseppe Di Gregorio, di Eugenio e Tommaso Pellicciante, di Antonio Giosia, di Gaetano Giardini, di Nicola Mancini per la causa pendente contro i fratelli Chiappini, coloni dei Valentini, per il rilascio di alcuni fondi terrieri; di Federico Dottorelli riguardo una perizia necessaria per il medesimo procedimento giuridico; di M. De Angelis, Vincislao Gianberardini per il pagamento dovuto di terze; richieste di pagamento di parcelle. Contiene inoltre: un fascicoletto rilegato dal titolo "Quistioni" in cui si riportano osservazioni riguardo alcune casistiche giudiziarie.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.4

Segnatura: b. 1, fasc. 10

11

Lettere inviate da Nicola Mancini a Zopito Valentini.

1837-1838

Comunicazioni circa contenziosi giudiziari pendenti.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Le lettere sono tutte fortemente compromesse nella loro integrità a causa del pessimo stato di conservazione che ha provocato ampi strappi e macchie diffuse.

Classificazione: 2.4

Segnatura: b.1, fasc.11

Sottoserie 2.5

Corrispondenza di Gaetano Valentini

23/04/1895 - 23/04/1895

12

Cartolina postale ricevuta da Gaetano Valentini.

1895 aprile 23

Comunicazioni riguardo contenziosi giudiziari fra la famiglia Vicini e la signora Anelli - Valentini.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.5

Segnatura: b. 2, fasc. 12

Corrispondenza di Pietro Valentini

16/07/1846 - 15/07/1879

13

Lettere ricevute da Pietro Valentini.

1846 luglio 16 - 1879 luglio 15

Comunicazioni dei fratelli Giuseppe, Vincenzo e Mariannina, del cugino Gaetano e di Camillo Valentini, delle zie Caterina Valentini e Giulia Chiola, dell'amico Guglielmo Venti per gli auguri di buon anno nuovo. Corrispondenza di Eleonora De Sanctis riguardo gli interessi dei suoi capitali e di Treccia.

Contiene anche: lettera del Ministero dell'agricoltura per la comunicazione del conferimento dell'onorificenza di Cavaliere; comunicazione del sindaco del Comune di Loreto Aprutino per la sua elezione a consigliere comunale; comunicazione della sua nomina in qualità di membro della Giunta statistica del Comune di Loreto Aprutino, comunicazioni ricevute in qualità di capitano. Carta di passaggio rilasciata dal sottintendente del Distretto di Penne a Pietro Valentini per poter recarsi a Chieti; certificato elettorale di Pietro Valentini; notifiche di nomina a giurato; porto d'armi per la caccia.

Contiene inoltre: comunicazione del sottintendente di Penne al sindaco di Picciano della visita di Pietro Valentini.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

La prima lettera a datare il fascicolo dovrebbe essere quella del fratello Francesco ma è senza data, rivedere eventualmente la prima data dopo aver scoperto le date di nascita e morte del fratello Francesco.

Classificazione: 2.6

Segnatura: b. 2, fasc. 13

Sottoserie 2.7

Corrispondenza di Marianna Valentini

26/01/1861 - 05/09/1869

14

Lettere ricevute da Marianna Valentini.

1861 gennaio 26 - 1869 settembre 5

Corrispondenza amichevole e di cortesia scambiata con Vincenzo Tornelli*.

Contiene anche: lettera scritta da Mariannina al "Carissimo fratello", non altrimenti identificabile. Contiene inoltre: nomina di Vincenzo Tornelli in qualità di conciliatore del Comune di Pianella.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Vincenzo Tornelli sarà il coniuge di Marianna.*

Classificazione: 2.7

Segnatura: b.2, fasc. 14

Corrispondenza di Vincenzo Valentini

12/04/1836 - 04/06/1894

15

Lettere ricevute da Vincenzo Valentini senior.

1836 aprile 12 - 1894 giugno 4

Corrispondenza con il fratello Giuseppe*, con i cugini Gaetano da Napoli e Francesco De Iulis per questioni familiari, con Gaetano Iandelli, con Gaetano Campli, con amici come il deputato De Riseis e colleghi medici di paesi limitrofi a Loreto Aprutino; richieste di visite urgenti, di interventi medici e di consigli per trattamenti omeopatici.

Comunicazioni del presidente della Società di mutuo soccorso di Loreto Aprutino, Casamarte, per la sua elezione in qualità medico dell'ente; dell'Amministrazione comunale per il decreto di nomina a chirurgo condottato, del sindaco di Loreto Aprutino per ricevere il conferimento del riconoscimento in quanto benemerito della salute pubblica e riguardo il "voto di encomio" emesso dal Consiglio sanitario circondariale ai "vaccinatori" Vincenzo Valentini e Livino Acerbo. Carteggio con il sottoprefetto di Penne circa le dimissioni di Vincenzo Valentini dalla carica di commissario del Vaccino.

Contiene anche: circolare del Congresso medico di tutte le Nazioni, 2° sessione, Firenze 1869;

Contiene inoltre: necrologio del sindaco di Loreto Aprutino Eugenio Vicini a Vincenzo Valentini.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Dagli atti si desume che questi morì nel settembre 1886 infatti nel fascicolo sono presenti anche lettere e telegrammi di condoglianze.*

Sul retro di una lettera si legge: "All'amatissimo giovane il signor D. Vincenzo Valentini Dottor Fisico Cerasico".

Classificazione: 2.8

Segnatura: b. 2, fasc. 15

16

Lettere inviate da Vincenzo Valentini senior a terzi.

1866 settembre 10 - 1887 aprile 28

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.8

Segnatura: b. 2, fasc. 16

Atti inerenti la professione di medico svolta da Vincenzo Valentini.

01/01/1832 - 17/03/1893

17

Appunti per rimedi omeopatici in medicina*.

[1832 - 1833]

Diario di tutti i sintomi prodotti dalle medicine nel corso di una cura omeopatica iniziata il 1° giugno 1832 fino al 24 novembre 1833.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

**Considerato che Vincenzo Valentini nacque il 24 novembre 1931 il documento non può essere ritenuto di sua produzione.*

Classificazione: 2.9

Segnatura: b. 2, fasc. 17

18

Memorie mediche di Vincenzo Valentini.

[1863 post] -1893 aprile 8

Appunti sui casi di alcuni malati ed il decorso delle loro malattie; trattamento di un caso di pleuro pneumonite cruposa; decorso di un caso di tetano reumatico guarito col bagno caldo prolungato; descrizione di un trattamento di enteroclistmo in un caso di occlusione intestinale. Quaderno di memorie mediche; annotazioni delle memorie mediche pubblicate su varie malattie dal 1872 al 1888; "Distinta dei vaccinati" del Circondario di Penne; avviso per medici e chirurghi; scheda di adesione dell'XI Congresso medico internazionale del 1893.

Contiene inoltre: scritto di natura medica inerente delle proposte medicamentose per attacchi di epilessia avuti da un ragazzo*, s.d. probabilmente del sec. XVIII; elenco degli individui affetti da vaiolo e vaccinati, redatto dal dottore fisico Anselmo Ittoni e sottoscritto dal sindaco di Farindola; richiesta di una campagna di sottoscrizione per la realizzazione di un monumento da erigere al noto ricercatore in medicina Girolamo Fabrizio, in Acquapendente provincia di Roma; sottoscrizioni e richieste di ammissione in qualità di socio al presidente** del Casino democratico Garibaldi di Loreto Aprutino.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Il testo non è stato redatto da Vincenzo Valentini.*

*** Dagli atti si potrebbe desumere che il presidente del Casino era Vincenzo Valentini.*

Classificazione: 2.9

Segnatura: b. 2, fasc. 18

Corrispondenza di Luisa Anelli La Rocca

06/08/1879 - 12/09/1930

19

Lettere ricevute da Luisa Anelli La Rocca.

1879 agosto 6 - 1930 settembre 12

Comunicazioni del padre Luigi Anelli La Rocca, dei fratelli Saverio e Vincenzo, delle sorelle Marietta e Anna, del cognato Pasquale, riguardo il patrimonio paterno, di Giulia Priori e famiglia, del cugino Camillo, dei nipoti Teresa, Serafino, Paolino, Alfredo e Riccardo da Sulmona. Corrispondenza personale con amiche e case di moda (Anna Bolognesi), con i figli Pierina e Zopito: Pierina le scrive dal collegio in cui studiava e, in seguito, dalle diverse città visitate durante il viaggio di nozze o dalla sua nuova casa a Guardiagrele in cui vive con il marito Angelo Pantalone.

Lettere per la gestione amministrativa della famiglia Valentini soprattutto dopo la morte del marito Vincenzo: causa civile con Eugenio Vicini e vendita di certificati di rendita; causa relativa ad un sequestro giudiziale trattata da Antonio De Paulis; nota degli avvocati Federico e Girolamo della Cananea di Teramo; richiesta di procura per trattazione di una causa. Richiesta al Comune di Loreto Aprutino per il pagamento della indennità di espropriazione dovuta per la costruzione della strada Pretore-Gallo; opposizione ad un'ordinanza del sindaco di Loreto Aprutino per la sistemazione di alcune condutture di acque reflue. Contiene anche: sonetto a stampa composto in occasione del matrimonio di Luisa Anelli La Rocca con Vincenzo Valentini; cartoline di saluti inviate a Luisa Anelli La Rocca da agosto 1879 al 12 settembre 1930. Contiene inoltre: minuta di procura generale ad avvocati che la rappresentano in una causa; estratto di nascita e certificato di vaccinazione di Pierina Valentini (nata a Loreto Aprutino il 15 gennaio 1893).

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.10

Segnatura: b.2, fasc.19

20

Lettere inviate da Luisa Anelli La Rocca.

1895 giugno 20 - 1916 febbraio 29

Partecipazioni inviate in occasione dell'anniversario della morte del consorte Vincenzo Valentini e del matrimonio della figlia Pierina con Angelo Pantalone (30 maggio 1914); missiva scritta a Giulia Priori (in originale).

Lettera inviata al sindaco del Comune di Loreto Aprutino per denunciare i danni subiti da una delle proprietà della famiglia, in seguito alla realizzazione di una strada da parte dell'ente pubblico; istanza prodotta in opposizione ad un'ordinanza del sindaco dello stesso comune, per la sistemazione di alcune condutture di acque reflue.

Biglietto scritto da don Antonio* circa una citazione contro Gaetano Valentini.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Non altrimenti identificabile.*

Classificazione: 2.10

Segnatura: b. 2, fasc. 20

Corrispondenza di Giuseppe Valentini

14/02/1867 - 15/12/1886

21

Lettere ricevute da Giuseppe Valentini.

*1867 febbraio 14 - 1886 dicembre 15**

Il destinatario riceve, dal 30 marzo 1885 a dicembre (?) 1886 una fitta corrispondenza da Elvira Ciampi di Teramo con la quale sembra che si fidanzi formalmente. Il resto della corrispondenza relativa soprattutto agli anni dal 1884 al 1886 riguarda l'acquisto di mobili, di gioielli e argenteria in negozi di vari luoghi fra cui anche Parigi.

Comunicazioni del presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Loreto Aprutino, A.Casamarte, di nomina a cassiere nello stesso ente; della Sottoprefettura del Circondario di Penne di nomina a commissario per eseguire un' inchiesta amministrativa nel Comune di Farindola; di nomina a membro ordinario della Commissione di requisizione militare di quadrupedi per il Circondario di Penne.Telegrammi di ringraziamento di Costantini, De Riseis e Cerulli.

Contiene anche: relazione relativa ad un'inchiesta compiuta nel Comune di Farindola; atti della causa tra Giuseppe Di Gregorio contro Giovanni e Zopito Valente**

Contiene inoltre: cifrario.

Fascicolo

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Note:

** Benchè risultante dagli atti l'ultima data crea dei problemi infatti, Giuseppe Valentini morì il 2 luglio 1886 e sembra strano che ricevesse corrispondenza fino al 15 dicembre dello stesso anno. Tuttavia dal contenuto delle lettere non si può neanche ipotizzare che fossero indirizzate ad un suo omonimo.*

***Dalla lettera si evince che i Valente sono suoi clienti, quindi si può dedurre che Giuseppe Valentini fosse avvocato. Si può ipotizzare che nell'organizzazione archivistica dei documenti di questo fondo le cause che non hanno un nesso con la fam. Valentini e riguardano l'arco cronologico in cui Giuseppe Valentini ha esercitato la professione di avvocato fanno parte del suo archivio come professionista.*

Classificazione: 2.11

Segnatura: b. 3, fasc.21

Atti relativi alla professione di avvocato svolta da Giuseppe Valentini.

26/08/1858 - 31/08/1886

22

Istanze giudiziarie promosse da terzi contro terzi durante l'attività di avvocato di Giuseppe Valentini.

1858 agosto 26 - 1881 maggio 6*

Atti di compra-vendita in copia autentica, testamento notarile di Vincenzo Ciarcelluti, atto di locazione, dichiarazione di ricevimento di rimborso di spese giudiziarie, "cautela" (garanzia) per prestito in denaro, iscrizione convenzionale per diritto d'ipoteca, iscrizione giudiziale di diritto d'ipoteca, notifica di ricorso in appello, copie di sentenze rese in cause civili, intimazione al pagamento di canoni arretrati, citazione a comparire presso la Pretura mandamentale di Loreto Aprutino.

Contiene anche: richiesta di autorizzazione di Marianna Valentini, vedova Tornelli, proprietaria domiciliata in Pianella, al Pretore del Mandamento di Pianella a far procedere al pignoramento dei beni di Comezio Iodesso verso il quale è creditrice di Lire 5000,00: incaricato e firmatario della pratica Giuseppe Valentini; minute di appunti, difensivi, memorie, conclusioni, interpretazioni di articoli inerenti alcune delle cause discusse da Giuseppe Valentini in qualità d'avvocato.

Contiene inoltre: attestazioni degli studi di diritto eseguiti da Giuseppe Valentini nel Regio Liceo ginnasiale di Chieti.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Con documenti dal 1852.*

Classificazione: 2.12

Segnatura: b.3, fasc. 22

23

Istanze giudiziarie presentate da terzi contro terzi riguardanti l'attività di avvocato di Giuseppe Valentini.

*1860 agosto 8 - 1886 maggio 1**

Atto di procura generale, citazioni a comparire, produzioni di formale opposizione contro intimazioni di precetto, notifiche di sentenze e precetti, ingiunzioni, difensivi, opposizioni al rilascio o al pignoramento, citazioni per danni, deduzioni, atti di comparsa conclusionale, atti di ricorso, decreti di sequestro conservativo di beni, diffide, esami civili a prova e a riprova, atti di pignoramento, atti di ingiunzione, comunicazioni.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

**Con documenti dal 1819.*

Fra gli atti giudiziari in genere, ve ne sono alcuni che riguardano direttamente la famiglia Valentini che sono stati collocati in una loro serie, alcuni che riguardano indirettamente l'attività della loro famiglia nel senso che l'affare trattato dall'atto non si rivolge esplicitamente alla loro famiglia ma riguarda anche se non in modo diretto delle questioni inerenti per esempio delle controversie avutesi nel tempo per il possesso di alcuni immobili poi entrati a far parte del loro patrimonio: questi atti sono stati collocati nella stessa serie. Mentre in questa partizione si trovano gli atti che riguardano altre famiglie e sono conservate nell'archivio Valentini perchè testimoniano l'attività di avvocato di uno dei fratelli: Giuseppe Valentini. In questi a volte c'è il riferimento esplicito al professionista presente come avvocato nell'istruttoria a volte non è menzionato affatto.

Classificazione: 2.12

Segnatura: b. 3, fasc. 23

24

Procure notarili speciali e generali redatte da terzi a nome di Giuseppe Valentini.

1862 giugno 12 - 1886 maggio 9

Contiene anche: mandato di procura speciale per essere rappresentata in tutte le cause passive e attive, sottoscritto da Rosa Acerbo in favore di G. Valentini.

Contiene inoltre: mandato di procura speciale ad essere rappresentato in qualità di erede testamentario dello zio Abate Michelangelo Forchetti: atto sottoscritto da Tito Forchetti e controscritto dal notaio Agostino D'Annunzio.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.12

Segnatura: b. 3 fasc. 24

25

Istanze giudiziarie promosse da terzi verso terzi riguardanti l'attività di avvocato di Giuseppe Valentini.

1863 ottobre 12 - 1886 maggio 18

Cause civili, atti di citazione, intimazioni al pagamento, atti di precetto, processo verbale fallimentare.

Contiene anche: appunti di natura giuridica.

Contiene inoltre: perizia effettuata da Donato Marani, perito agrimensore, per Cosimo Tatone e Teodoro Bruno, coniuge di Camilla Tatone, per la divisione dei beni rustici ed urbani siti in tenimento di Moscufo; prontuario normativo manoscritto riguardo le norme che regolamentano i rapporti di colonia o di locazione di terreni.

Fascicolo

Provenienza: Archivio Famiglia Valentini

Classificazione: 2.12

Segnatura: b.3, fasc. 25

26

Atti giudiziari e cause civili diverse discusse da terzi contro terzi, prodotte nel corso dell'attività di avvocato di Giuseppe Valentini.

1864 gennaio 11-1882 ottobre 18

Cause civili, diritto d'ipoteca e sentenza.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Con documenti dal 1838.*

Classificazione: 2.12

Segnatura: b.4, fasc. 26

27

Cause civili diverse discusse da terzi contro terzi e prodotte nel corso dell'attività di avvocato di Giuseppe Valentini.

*1869 gennaio 22 - 1884 giugno 17**

Atti.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Con atti dal 1823.*

Classificazione: 2.12

Segnatura: b.4, fasc. 27

28

Atti giudiziari inerenti l'attività di avvocato di Giuseppe Valentini.

*1872 marzo 5 - 1886 aprile 29**

Atti di citazione, cause civili, ricorsi ed ordinanze, atti di intimazione ed ingiunzione, atti coattivi, atti di precetto.

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Con atti dal 1845.*

Il fascicolo è legato con una cordicella rossa.

Classificazione: 2.12

Segnatura: b. 4, fasc. 28

29

Verbali di passaggio e di consegna dei valori e dei contanti fra i presidenti avvicendatisi nella Società di mutuo soccorso di Loreto Aprutino.

1874 marzo 31 - 1878 marzo 31

Fra questi sono citati: Antonio Casamarte, Valentini Giuseppe e Valentini Francesco.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Un documento con l'intestazione e il timbro della Società operaia di mutuo soccorso di Loreto Aprutino, come risulta dall'annotazione nello stesso, fu consegnato a Giuseppe Valentini, mentre una copia restava depositata nell'archivio dell'ente.

Classificazione: 2.12

Segnatura: b. 5, fasc. 29

30

Atti contabili relativi all'amministrazione De Meis*.

*1878 febbraio 28 - 1886 agosto 31***

Resoconti dell'amministrazione dei fondi del sig. De Meis siti nei comuni di Loreto Aprutino e Collecervino.

I conti sono sottoscritti dall'amministratore Giuseppe Valentini.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

**Marco De Meis, possidente nato a Loreto Aprutino e residente a Sulmona.*

*** L'ultima data è successiva alla data di morte di Giuseppe Valentini.*

Classificazione: 2.12

Segnatura: b. 5, fasc. 30

31

Bandi giudiziari appartenenti o inviati a Giuseppe Valentini.

1881 maggio 23 - 1885 marzo 15

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

A stampa.

Classificazione: 2.12

Segnatura: b.5, fasc.31

Corrispondenza di Zopito Valentini junior

21/05/1899 - 21/08/1939

32

Corrispondenza intercorsa fra Zopito Valentini ed esponenti diversi del mondo giornalistico e letterario del periodo, riguardo concorsi letterari, proposte di pubblicazioni di poesie o articoli vari ma anche scambi di notizie interpersonali.

1899 maggio 21 - 1911 dicembre 23

Una delle lettere di inizio secolo è inviata da uno dei suoi maestri di Sulmona, seguono lettere di parenti e amici, molte missive sono di colleghi pubblicisti e scrittori. Si menzionano fra gli altri: Gaetano Panbianco de "L'Abruzzo Letterario", Enrico De Mariniis presidente de "La Famiglia Artistica", Luigi Marrocco direttore de "Il divenire Artistico", Stefano Vella de "L'Eco della Sicilia", Luigi Bologna del "Corriere della Marsica", Luigi Antonelli. Corrispondenza con la Casa editrice Hoepli e con il prof. Vincenzo Alicandri. Contiene anche: copia manoscritta mutila di articolo di Renato De Sanctis apparso su "Il Corriere Abruzzese" del 25 marzo 1910 con un dialogo tra D'Annunzio ed il sig. Panzoni presidente della Società del tiro a segno di Pescara; comunicazione a Zopito Valentini (fra gli altri) del Circolo Garibaldi di Loreto Aprutino; tessera di adesione di Zopito Valentini per il 1910 alla Società letteraria del Divenire Artistico; 3 tessere di riconoscimento di socio e di corrispondente delle riviste "Athena" e "Flora Moderna" e della Federazione "Internazionale del Libero Pensiero". Corrispondenza con il presidente della società "Stella Azzurra" Nicola D'Aloisio; due lettere appassionate del 1911 di Olga (?) probabilmente uno dei primi amori. Contiene inoltre: resoconti scolastici inerenti gli anni 1902-1903 e resoconti del 1903-1904.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 5, fasc.32

33

Corrispondenza intercorsa fra Zopito Valentini e illustri rappresentanti dello scenario culturale, letterario e politico italiano della prima metà del '900.

1909 febbraio 13 - 1925 dicembre 2

Si citano fra gli altri Milla Belli, Tommaso Bruno Stoppa, Diego Della Valle, Giovanni Verga, Domenico Oliva, Guido Marpillero, Luigi Capuana, Giulia Cavallari Cantalamessa, Emilio Cecchi, F. M. Tirabassi, Massimo (?) Bontempelli, Sibilla Aleramo, Marino Moretti, Grazia Deledda, Roberto Bracco, Giovanni Gentile, Matilde Serao, André Geiger, Silvio Zambaldi, Giuseppe Mezzanotte, Ettore Moschino, E. Rabizzani, Guido [...], Francesco Paolo Michetti, Ada Negri, Adolfo Padovani, Giorgio Bolza e Luigi Bologna.

Contiene anche: richieste per la partecipazione ad un concorso letterario bandito nel 1914 da "Aprutium"; brevi testi letterari di Ettore Moschino, [...] Bucco, Bianca Avancini, Gildo Gavasci, alcuni privi di sottoscrizione; ringraziamenti della regina madre da Roma; recensioni inerenti l'operato della rivista diretta da Zopito Valentini.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 5, fasc. 33

34

Corrispondenza ricevuta da Zopito Valentini in qualità di direttore di Aprutium e in qualità di direttore della rivista "Rinascita".

1912 gennaio 6 -1919 ottobre 29

La corrispondenza è costituita in gran parte da lettere ricevute da giornalisti e scrittori: Ettore Moschino, Domenico Oliva dalla direzione de "L'Idea Nazionale" e una nota del prof. Roberto Ardigò, frammista a scambi di opinioni con varie autorità che si complimentano per il numero di Aprutium dedicato alle forze armate (n. 18 l'ultimo). Non mancano missive di carattere personale come una lettera ricevuta dalla madre della moglie, Maria Priori, e corrispondenza inviata dalla cugina Giuseppina. Corrispondenza varia relativamente all'allevamento di canarini e polli.

Contiene anche: tessere di Zopito Valentini di iscrizione all'Associazione della stampa periodica non quotidiana ed in quanto corrispondente da Loreto Aprutino del giornale quotidiano di Milano "La Sera"; cartoline di saluti inviategli dal 22 novembre 1914 al 4 giugno 1919.

Contiene inoltre: attestazioni degli studi eseguiti da Zopito Valentini, della professione svolta in qualità di direttore di Aprutium; componimento poetico presumibilmente di Zopito Valentini; programma di una serata Pro-Croce Rossa tenutasi al Teatro comunale di Loreto Aprutino nel 1915.

Fascicolo

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 5, fasc. 34

35

Corrispondenza inviata da Maria Priori a Zopito Valentini.

1916 giugno 17 - [1925]*

Contiene anche: una lettera dello stesso mittente senza data; cartoline di saluti inviate a Zopito Valentini da Maria Priori dal 24 marzo 1916 al 31 ottobre 1916.

Fascicolo

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Note:

La data si evince dal timbro postale.

** E' difficile datare correttamente la missiva. Come riferimento si hanno: il "...cambiamento della traduzione del romanzo..." che potrebbe riferirsi alla richiesta di cambiare traduttore fattagli dalla studentessa di Ortona nel 1925 perchè lei non poteva proseguire a causa della malattia della madre (cfr. unità n. 42, b. 7 fasc. 42).*

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 6, fasc.35

36

Telegrammi di felicitazione inviati a Maria Priori e a Zopito Valentini per la celebrazione e i festeggiamenti del loro matrimonio.

1916 giugno 2 - 1918 settembre 11

Contiene anche: "sonetto per le nozze Valentini - Priori" di Antonio Orlando; biglietti di auguri ai due coniugi per la nascita della prima figlia Luisa; cartoline di saluti inviate a Zopito Valentini e Maria Priori da amici e parenti dal 18 luglio 1916 al 31 agosto 1918.

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 6 fasc. 36

37

Corrispondenza ricevuta e inviata da Zopito Valentini inerente l'organizzazione della Settimana Abruzzese e la redazione de "L'Idea Abruzzese".

1920 gennaio 5 - 1924 febbraio 6

Raccolta di fondi per la realizzazione della "Settimana Abruzzese".

Corrispondenza con Filippo De Titta, Emidio Agostinone, Giacomo Acerbo, Giovanni Di Silvestre dell'Ordine dei figli d'Italia a Philadelphia, Edgardo Nicoletti e Teodoro Marino.

Contiene anche: minute di lettere inviate da Zopito Valentini.

Contiene inoltre: discorso di commiato a Zopito Valentini per la sua partenza per l'America.*

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Il documento è privo di data e di sottoscrizione, l'oggetto si desume dal contenuto.*

Bisogna annotare che, come risulta da una lettera, Zopito Valentini aveva già pensato di fare un ciclo di conferenze in America nel 1922 ma è vivamente sconsigliato da Giovanni Di Silvestre dell'Ordine dei figli d'Italia a Philadelphia.

Classificazione: 2.13

Segnatura: b.6, fasc. 37

38

Corrispondenza ricevuta da Zopito Valentini relativamente all'organizzazione della Settimana Abruzzese nell'agosto 1923.

1923 marzo 7 - 1923 settembre 21

Contiene inoltre: appunti, minute e corrispondenza non datata ma contenutisticamente appartenente allo stesso arco cronologico.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 6, fasc.38

39

Corrispondenza di adesione al banchetto organizzato in onore di Zopito Valentini ricevuta da Francesco Vicoli a Francavilla al Mare*.

1923 agosto 13 - 1923 settembre 25

Dalle lettere e telegrammi di risposta si desume che ai festeggiamenti organizzati in onore del Nostro parteciparono personalità del mondo dell'editoria, del giornalismo, del panorama culturale e politico.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Questa documentazione si trova impropriamente nell'archivio Valentini.*

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 6, fasc. 39

Corrispondenza ricevuta da Zopito Valentini durante il suo primo periodo di permanenza in America per tenere un ciclo di conferenze allo scopo di raccogliere denaro per la costruzione del Palazzo delle Arti e delle Industrie nel Mezzogiorno d'Italia.

1924 gennaio 30 - 1924 ottobre 22

Corrispondenza con l'Ordine dei figli d'Italia in America, con le regie Agenzie consolari d'Italia e con enti e cittadini privati italoamericani o americani. Contiene anche: missiva di Giovanni Barricelli dell'Ordine dei figli d'Italia dell' Ohio a Giacomo Acerbo in cui esprime una entusiastica condivisione dell'iniziativa di Zopito Valentini; lettera al regio agente consolare italiano a Milwaukee da Mario Cannizzo della Loggia Dante Alighieri dell'Ordine dei figli d'Italia pregandolo di occuparsi dell'organizzazione di una conferenza nel posto a Zopito Valentini; ordini di pagamento eseguiti da Zopito Valentini per mezzo del Banco di Napoli a New York ed estratti conto; lettera di presentazione del "lavoro" di Zopito Valentini in America da parte di un agente consolare a Pettinelli Fulvio del Virginia in Minnesota; comunicazioni di Giacomo Acerbo, con sottoscrizione autografa, lettera circolare del Fascio italiano di Chicago; volantini e programmi pubblicitari di alcune conferenze tenute da Zopito Valentini in America nel 1924; lettere, senza data, dell'International publishing Co. di Salt Lake City, che pubblicizzano il volume scritto a cura di Zopito Valentini "Attività Italiane nell'Intermountain Region".

Contiene inoltre: lettere scritte da terzi a terzi al fine di presentare Zopito Valentini ad alcune personalità americane; lettere di terzi a terzi in cui vengono espressi seri dubbi e perplessità riguardo le finalità dell'attività di Zopito Valentini in America; ricevute degli hotel in cui alloggiava, un manifesto dei pittori futuristi, copia di deliberazione per la ricostituzione della sezione del Fascio di Chicago.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

In alcune città americane come Milwaukee, Hurley nel Wisconsin, St. Louis Kansas City, la proposta di organizzare delle conferenze patriottiche per gli emigrati italiani non sono condivise né consigliate, considerata soprattutto la povertà degli italiani appartenenti alle colonie del posto, in alcuni casi l'attività di Valentini non è gradita dagli agenti consolari. In una lettera "confidenzialissima" del 9 settembre del 1924 è addirittura messo in guardia da Aquilani, rappresentante dell'ufficio stampa dell'Ordine dei figli d'Italia, perché sembra che la sua attività in America non sia gradita negli ambienti politici romani e gli si consiglia di tornare in Italia per accertarsene (in una lettera successiva del 19 settembre si ipotizza che parta a novembre).

N.B. Dalla corrispondenza si evince che la confusionaria e caotica situazione politica italiana dopo il delitto "Matteotti" (il rapimento avvenne il 10 giugno 1924 ed il cadavere fu trovato circa due mesi dopo) abbia influito non poco sull'attività di conferenziere di Zopito Valentini in America.

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 6, fasc. 40

Corrispondenza ricevuta da Zopito Valentini durante il breve periodo di permanenza a Loreto Aprutino nel 1925, dopo il suo primo ritorno dall'America.

1924 novembre 19 - 1925 marzo 15

Contiene anche: biglietto d'invito dell'Associazione abruzzese-molisana in Roma per assistere ad una conferenza tenuta da Zopito Valentini il 6 dicembre 1924 sul tema "Venture di un pellegrinaggio in America"; telegramma di Nelda Ricci in cui comunica al Nostro di accettare la traduzione del libro.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.13

Segnatura: b. 7, fasc. 41

Corrispondenza ricevuta da Zopito Valentini nel suo secondo periodo di permanenza negli Stati Uniti.*1925 marzo 8 - 1931 gennaio 27*

Comunicazioni di Giacomo Acerbo; di Nelda Ricci da Ortona il 7 maggio 1925 che si scusa di non poter portare a termine la traduzione in lingua inglese di "un'opera" affidatale dal Nostro; lettera pubblicitaria dell' "International Studio - Denver Colorado" (ufficio di servizi aperto da Valentini in America) per pubblicizzare i servizi offerti come la scrittura di articoli giornalistici per conto di richiedenti che vogliono sottoscrivere con il proprio nome il pezzo; lettera autografa di Alberto Guglielmi Valentino, fratello di Rodolfo Valentino da Los Angeles California, del 12 novembre 1926, in cui comunica al Nostro di non poter recuperare l'opera cinematografica da questi inviata al fratello (ormai morto e il cui manager è diventato esecutore testamentario) dal titolo "The dead man's Hand", seguono altre lettere sia dello stesso mittente che di altri ma di contenuto simile del 16 e del 25 luglio 1927, sempre da Los Angeles, copia tradotta in inglese dall'italiano di una lettera di Rodolfo Valentino a Zopito da Hollywood del 7 maggio 1926 in cui gli chiede una copia tradotta in inglese della sua apprezzabile opera che intende proporre nel mondo cinematografico; lettera del neo nominato direttore del "Il secolo illustrato" e dei periodici ex Mondadori, Cavacchioli (?), del 15 febbraio 1928 Milano, in cui chiede a Zopito degli articoli riguardanti le colonie italiane in America; lettere di compiacimento per la pubblicazione di " Un anno senza rondini" considerato ad es. da Agostino De Biase Direttore del Carroccio di New York " ...L'America vista e amata da un poeta...".

Contiene una memoria dell'attività esercitata in America da Zopito Valentini ed una testimonianza non autenticata di Red Vinich che attesta di aver lavorato sotto la direzione di Zopito Valentini presso la Royal Poultry Farm dal giugno 1926 ad agosto 1927.

*Fascicolo**Provenienza:Archivio famiglia Valentini**Classificazione: 2.13*

Segnatura: b. 7, fasc. 42

Telegrammi e lettere di cordoglio inviati a Zopito Valentini per la perdita della madre Luisa.*1932 febbraio 28 - 1932 marzo 27*

Contiene anche: necrologi per Luisa Valentini dei baroni Anelli La Rocca ed un manifesto a stampa per ricordare l'anniversario di morte della stessa.

*Fascicolo**Provenienza:Archivio famiglia Valentini**Classificazione: 2.13*

Segnatura: b. 7, fasc. 43

Corrispondenza ricevuta da Zopito Valentini dopo il suo ritorno definitivo a Loreto Aprutino.*1932 aprile 3 - 1939 agosto 21*

Negli anni in cui torna dalla sua permanenza in America la corrispondenza si arricchisce di interlocutori, persone ed enti, del Nuovo Continente: il 28 febbraio 1935 da Denver in Colorado in una lettera di Luigi Cavallaro, in cui questi chiede che gli venga re-inviato un suo manoscritto, domanda notizie al Nostro circa la sua intenzione di tornare di nuovo in America; riceve dallo stesso una lettera nel 1937 in cui prega di raccomandarlo per un aumento di stipendio considerate le sue pessime condizioni di salute (secondo notizie di lettere successive Cavallaro muore a dicembre del 1937) per un cancro al cervello; in questo fascicolo continua la corrispondenza di Zopito V. con Italo-Americani in America come Vincenzo Massari presidente della Federazione colombiana delle società Italo-americane ed altri fino al 1939, nell'ultima lettera di questo fascicolo John Bravi per soddisfare il suo desiderio di tornare negli Stati Uniti gli indica di autoproporsi come capo-redattore nel Giornale d'Italia di cui gli invia due copie sottolineando l'indirizzo "fascistissimo" del giornale.

Invito di Tommaso Cascella (con sottoscrizione autografa) in qualità di fiduciario del Sindacato delle Belle Arti.

*Fascicolo**Provenienza: Archivio famiglia Valentini**Classificazione: 2.13*

Segnatura: b. 7, fasc. 44

Atti relativi alle professioni di giornalista, conferenziere e scrittore svolte da Zopito Valentini junior.

01/01/1872 - 31/12/1966

45

Manoscritti non datati e non sempre sottoscritti, presumibilmente prodotti da Zopito Valentini*.

s.d.

Minuta di stralcio di memorie (?) di Zopito Valentini (?). La memoria, non datata e non sottoscritta, composta da nove fogli manoscritti, dopo una breve introduzione riguardante la crescita del narratore in un ambiente che favoriva la sua propensione all'arte in genere, alla letteratura e al giornalismo soprattutto, descrive l'amicizia con diverse personalità del mondo culturale europeo ma soprattutto italiano della prima metà del '900: Gabriele D'Annunzio, Giosuè Carducci, di cui afferma di essere stato allievo all'Università di Bologna dove studiava Lettere e Filosofia (controllare se si tratta di una sorta di autobiografia di Z. Valentini), Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini**.

Il secondo manoscritto è costituito da un testo teatrale in due atti. Contiene anche: appunti vari, poesie anche strutturate in un quaderno con ripartizioni e indici e riflessioni.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** La calligrafia del manoscritto sembra essere quella di Zopito Valentini.*

***Il racconto si interrompe a metà della nona pagina privo di conclusione.*

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 7, fasc. 45

46

"Progetto di Padiglione per esposizioni da costruirsi a Castellamare Adriatico".

*[1872 - 1956]**

Pianta del 1° piano scala 1/100. Architetto Vincenzo Pilotti.

Disegno cm 135 x 90

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** I termini post quem e ante quem sono desunti dalla data di nascita e di morte dell'architetto che realizzò il progetto. Probabilmente il lavoro fu eseguito intorno agli anni '20 del '900.*

Il progetto è inserito in una cornice a giorno conservata presso la Biblioteca Panbianco di Loreto Aprutino.

Classificazione: 2.14

Segnatura: b.7, fasc. 46

47

Comпонimenti letterari di varia natura presumibilmente inviati dagli autori a Zopito Valentini affinché fossero pubblicati nella rivista Aprutium.

1912 giugno - 1918 novembre 13

Fra gli autori troviamo: Antonino Mari, Jacopo Tesauo, Venturino Camaiti*, Henri de Regnier** de l'Académie Française, Giulia Cavallari Cantalamessa***, G. Cornelio Necchi, Vittorio Emanuele Bravetta****, Antonio Martino Rivero ministro di Cuba a Roma, Avancinio Avancini, I. Testa, Ottorino Checchi, Antonio Lamacchia, Ettore Raymondi, E. Montagnoni Rossi, Ines Blasi, Almerico Ribera, Lino Ferriani, Elvio Elleride, Rosario Faricoli, Saverio Ricciardi, Frediano Frediani, Nicola Giunta, Carolina Rispoli. Contiene anche: elaborati non datati nè sottoscritti.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

* Firenze 1862 - 1933;

** Honfleur 1864 - Paris 1936;

*** 1856 - 1935;

**** Livorno 1889 - Roma 1965;

Classificazione: 2.14

Segnatura: b.7, fasc. 47

48

Atti relativi alla "Festa delle Canzoni" e alla "Settimana Abruzzese".

1922 - 1923

Resoconto delle spese e degli incassi sostenuti dall'Agenzia Gnoli per conto del Comitato della Festa delle Canzoni; regolamento organico della Banda di Spoltore e foglio per presentare la domanda d'iscrizione al Campionato bandistico abruzzese; locandina de "La Settimana Abruzzese"*; rendiconti delle "tombole" estratte a Pescara in favore della "Settimana Abruzzese"; riepiloghi delle spese e degli introiti inerenti l'organizzazione dell'evento; materiale divulgativo a stampa relativo all'evento; il n. 383 del 5 ottobre 1923 della rivista quindicinale illustrata "La Donna" contenente una recensione sulla Settimana Abruzzese.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

*Nella locandina, in cartoncino, si legge che l'evento si svolgerà sotto l'alto patronato di S. E. l'on. Acerbo con la presenza del re. L'evento svoltosi a Castellamare Adriatico- Pescara dal 19 al 26 agosto 1923 prevedeva un programma piuttosto nutrito che riportiamo di seguito: festa delle canzoni - campionato bandistico abruzzese; fiera campionaria abruzzese; sfilata di paranze sul Pescara; primo ciclo di recite del teatro dialettale; gare di fuochi pirotecnici; campionati sportivi; mostre personali di pittura e scultura; convegno di costumi; riproduzioni di danze rustiche; rivista di ori antichi; corteo floreale di carri. Infine nella locandina, stampata dalla tipografia Verrocchio di Castellamare Adriatico, sono annunciati fortissimi ribassi ferroviari.

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 7, fasc.48

49

Elenchi di probabili abbonati a "l'Idea Abruzzese" di Castellamare Adriatico.

1922 marzo 22- 1922 novembre 2, Pescosansonesco

Contiene anche: raccolta di idee pubblicitarie da inserire probabilmente nel giornale in questione.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 8, fasc. 49

50

Immagini fotografiche riguardanti Zopito Valentini, alcuni gruppi di commensali durante i festeggiamenti delle iniziative promosse dal Nostro nel suo primo periodo di permanenza in America e paesaggi del Nuovo Continente.

[1923 - 1924]

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 8, fasc. 50

51

Fascicolo miscelaneo inerente in prevalenza il primo periodo di residenza in America di Zopito Valentini:

discorsi, rassegna stampa, locandine pubblicitarie, ricevute di sottoscrizioni.

1924 - 1966

Minuta di intervento predisposto da Z. Valentini per promuovere e chiedere fondi per la realizzazione del Palazzo delle Arti e delle Industrie nel Mezzogiorno; annotazioni di sottoscrizioni a favore del Palazzo delle Arti e delle Industrie; "elenco dei Grandi Venerabili", si tratta probabilmente di italiani emigrati in America che hanno raggiunto una posizione sociale di rilievo per il ruolo che ricoprono; appunti inerenti le diverse sorti avute dagli abruzzesi in America; elenco di persone, enti e istituzioni varie a New York; elenco dei Consolati italiani negli Stati Uniti; dattiloscritto dal titolo e sottotitolo: Lettere dall'America, Dal Lago Salato alle cascate del Niagara, sembra trattarsi di uno dei capitoli di "Un anno senza rondini"; presentazione di Zopito Valentini in lingua inglese dal titolo "Famous italian visitor in city"; lettera della International Publishing Co. ad un destinatario non esplicitato circa la pubblicazione di Zopito Valentini: "The Italian Activities in the Intermountain Region".

Contiene anche: biglietto di ritorno in Italia nel 1924 con la Società di navigazione "Transatlantica Italiana"; passaporto dell'autore per espatrio; intervento esposto durante la conferenza organizzata dall'Associazione Abruzzese - Molisana riguardo il suo viaggio in America; depliant realizzato nel 1966 in occasione della commemorazione dello scrittore, giornalista e poeta Zopito Valentini a cura del Comitato "Settimana loretana" di Loreto Aprutino.

Contiene inoltre: Rassegna stampa inerente l'attività commerciale italo-americana di Eugenio Petrosimolo; "Ritorna pellegrino", si tratta di un disco 45 giri della Victor Home Recording con annotazioni riguardanti il Nostro; relazione medica inerente le cause del decesso di Zopito Valentini avvenuto il 5 dicembre 1939

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

.

Classificazione: 2.14

Segnatura: b.8, fasc. 51

52

"Progetto stalla bovini e stallette proprietà comm. Zopito Valentini tenimento Loreto Aprutino, contrada Gagliani".

*1935 gennaio 30**

Pianta e sezione di Francesco Paolo Bellante.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

**La data è desunta dal timbro dell'Ufficio del Registro di Pescara*

Classificazione: 2.14

Segnatura: b. 8, fasc. 52

Corrispondenza di Maria Priori

07/06/1900 - 10/11/1958

53

Lettere e telegrammi inviati a Maria Priori da terzi e da Maria Priori a terzi.

1900 giugno 7 - 1958 novembre 10

Corrispondenza ricevuta dalla madre Giulia, dalla sorella Luisa e dalla figlia Luisa, dalla cognata Pierina e da Angelo Valentini, dal figlio Vincenzo e da amiche varie fra le quali Teresa dei Marchesi Spaventa. Missive e bigliettini di cordoglio per la morte del marito.

Contiene anche: missiva di cordoglio, in seguito alla morte del padre, da parte di "Amleto e zia Pierina" alle figlie di Zopito Valentini e a Maria Priori; cartoline di saluti inviate a Maria da terzi dal 25 ottobre 1903 al 16 aprile 1957.

Contiene inoltre: certificato di morte di Luigi Priori.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.15

Segnatura: b. 8, fasc. 53

54

Lettere scritte da Zopito Valentini a Maria Priori durante il periodo di frequentazione precedente al matrimonio.

1916 marzo 4 - 1916 luglio 2

La maggior parte del fascicolo è costituito da lettere scritte a Maria Priori da Zopito Valentini durante i periodi della loro prima frequentazione e del fidanzamento. Le lettere a Maria da Loreto Aprutino a Torino di Sangro, dove questa viveva con la famiglia da nubile, si contraddistinguono per i toni marcatamente poetici, a volte si tratta di veri componimenti. A turbare l'atmosfera rarefatta solo il ritorno alla realtà costituita dalle lettere che si scambiano i familiari dei due per stabilire date di incontri e altro.

Contiene anche: la lista del pranzo di nozze di Maria Priori con Zopito Valentini.

Contiene anche: telegramma di Luisa Valentini, madre di Zopito, che auspica a Maria un avvenire lieto, del 21 giugno 1916; telegramma di felicitazioni per il matrimonio della figlia inviato il 2 luglio 1916 dalla coppia Titolivio - Cannone di Napoli a Giulia Priori, madre di Maria; lettera di cortese ringraziamento di Zopito a Giulia Priori; cartoline di saluti inviate da Zopito Valentini a Maria Priori dal 4 marzo 1916 al 29 giugno del 1916.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Da una lettera scritta da Pierina a Maria, ma sottoscritta anche da Zopito, si evince che Maria Priori era una compagna di scuola della sorella dello scrittore.

La corrispondenza ricevuta da Maria Priori a Torino di Sangro è pervenuta in questo archivio dopo il suo matrimonio con Zopito Valentini junior.

Classificazione: 2.15

Segnatura: b. 9 fasc. 54

55

Corrispondenza inviata da Zopito Valentini a Maria Priori durante i primi anni di vita coniugale.

1916 settembre 2 - 1921 settembre 9

Definizione dei capitoli matrimoniali; corrispondenza da Milano del 1921 quando la coppia era già stata colpita dal declino finanziario e Valentini, direttore della rassegna d'arte "La Rinascita", esprime sofferenza per la situazione economica in cui versa la propria famiglia.

Contiene anche: cartoline di saluti e brevi comunicazioni scritte da Zopito Valentini a Maria Priori dal 28 ottobre del 1916 al 2 marzo 1918.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.15

Segnatura: b. 9, fasc.55

56

Corrispondenza inviata a Maria Priori dal coniuge Zopito Valentini durante gli anni di permanenza di questi in America.

1923 marzo 13 - 1939 gennaio 22

Le missive contenute in questo fascicolo abbracciano un arco cronologico in cui lo scrivente, emigrato in America per risanare le finanze della famiglia, affronta cambiamenti di vita molto importanti sia dal punto di vista dello stile di vita che per quanto riguarda le relazioni affettive. Per questo nelle sue lettere a Maria affronta diversi argomenti: la sofferenza e lo sgomento per la lontananza dalla sua famiglia e, quindi, il desiderio del ritorno a casa, temi che lo portano costantemente a chiedere informazioni e a dare suggerimenti riguardo l'educazione dei figli e la gestione della casa, dei possedimenti e scelte di vita dei familiari.

Tuttavia non mancano riferimenti alla diversità di cultura e abitudini esistenti in America, nelle diverse città cui approda durante la sua esperienza di emigrante, rispetto all'Italia, e nella fattispecie a Loreto, che lo spingono a rimanere per poter costruire una realtà che riesca a soddisfare i bisogni economici della famiglia. Dalle missive si evince con quanta tenacia provi a percorrere diverse strade per raggiungere questo scopo: quella a lui più consona e consueta di scrittore in giornali e conferenziere o, a Los Angeles, come redattore di copioni cinematografici o teatrali, ma anche il suo cimentarsi (cosa che non aveva mai disdegnato anche a Loreto nelle sue tenute) in attività agricole in una fattoria (che chiama farm nelle sue lettere) con l'allevamento di polli. In alcune lettere ritornano anche se con intensità inferiore i toni poetici rivolti agli affetti, soprattutto alla moglie e ai figli.

Contiene anche: alcune lettere scritte a Maria dopo il suo definitivo ritorno dall'America.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.15

Segnatura: b. 9, fasc. 56

Sottoserie 2.16

Corrispondenza di Pierina Valentini

30/05/1914 - 10/01/1930

57

Lettere ricevute da Pierina Valentini.

1914 maggio 30 - 1930 gennaio 10

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.16

Segnatura: b. 9, fasc. 57

Corrispondenza di Luisa Valentini

19/08/1918 - 31/01/1969

58

Lettere ricevute e inviate da Luisa Valentini.

1918 agosto 19 - 1969 gennaio 31

Comunicazioni del tenente M.F. *, dell'avvocato Giovanni Chiola e dei conoscenti Elvira e Marcello F..
L'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura scrive a Luisa Valentini per chiarimenti contabili circa il suo ricovero presso l'Ospedale civile di Pescara.

Contiene anche: cartoline di saluti inviate da mittenti vari dal 19 agosto 1918 al 23 giugno 1958.

Contiene inoltre: pagella scolastica rilasciata a Luisa Valentini relativa all'anno scolastico 1926-1927;
tessera di riconoscimento dell'Università di Venezia; tessera di adesione alla Democrazia cristiana.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

**Non altrimenti identificabile.*

Classificazione: 2.17

Segnatura: b. 9, fasc. 58

Sottoserie 2.18

Corrispondenza di Giulia Valentini

01/01/1928 - 05/12/1939

59

Lettere ricevute da Giulia Valentini.

*1928 - [1939 dicembre 5 post] **

Saluti da Luisa e Italo Faricoli e missiva di condoglianze per la morte del padre.

Contiene anche: stralci di pagelle scolastiche rilasciate a Giulia Valentini dalla Scuola elementare del Comune di Loreto Aprutino.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Data riferentesi al giorno della morte del padre.*

Classificazione: 2.18

Segnatura: b. 9, fasc.59

Sottoserie 2.19

Corrispondenza di Paola Valentini

12/06/1933 - 11/03/1949

60

Lettere e cartoline ricevute e inviate da Paola Valentini.

1933 giugno 12 - 1949 marzo 11

Saluti dalle zie Luisetta e Gertrude e comunicazione del Liceo musicale "Luisa D'Annunzio" di Pescara.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 2.19

Segnatura: b. 9, fasc. 60

Corrispondenza di Vincenzo Valentini junior

21/10/1941 - 23/01/1958

61

Lettere ricevute da Vincenzo Valentini junior.

1941 ottobre 21 - 1958 gennaio 23*

Comunicazioni da Milano da parte di Giusi**.

Contiene anche: lettera di presentazione dello "studente" Valentini all'Università di Padova nel 1951(trattasi del figlio di Zopito Valentini nato dopo il suo ritorno dall'America).

Contiene inoltre: quaderni di studio e diario scolastico di Vincenzo Valentini***; foglio di dimissione dall'Ospedale militare di Padova.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

**La stessa lettera è stata scritta in giorni diversi anche se successivi.*

*** Non altrimenti identificabile.*

**** Alcuni quaderni non sono datati.*

Da un quaderno di studi universitari si evince che Vincenzo Valentini studiava presso una Facoltà di Medicina.

Classificazione: 2.20

Segnatura: b. 9, fasc. 61

Lettere inviate da terzi a terzi

26/07/1819 - 31/03/1958

62

Lettere scritte da terzi a terzi.

s. d.

Si tratta di frammenti non ricomponibili di lettere e note varie.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 3

Segnatura: b. 10, fasc. 62

63

Lettere inviate da terzi a terzi.

1819 luglio 26 - 1958 marzo 31

La Società economica della provincia di Teramo invia al suo presidente un'analisi minuziosa delle produzioni e dell'attività economica di Loreto, Moscufo, Collecervino e Picciano. Copia di lettera scritta da Nicola Columella Onorati. Comunicazioni di Eugenio Pellicciante a Luciani, di M. De Meis a Donato Guanciale, di Andrea Colucci al sindaco di Civitella Casanova, di Rosalba Presbiteri a Donato Guanciale. Corrispondenza del presidente del Comitato esecutivo della Croce rossa italiana con Benedetto Antonacci dell'Ohio in America in merito alla raccolta di oblazioni a favore dell'ente. Corrispondenza della Veterans Administration Washington indirizzata a Teresa Colazzilli e Giuditta Di Carlo, entrambi di Loreto Aprutino*; comunicazioni del notaio Colosimo inviate alla Regia Agenzia consolare d'Italia di Charleston. Contiene anche: una memoria scritta da Vittorio Rastelli riguardo l'attività dell'insegnante Irma Rastelli. Contiene inoltre: cartoline di saluti inviate da terzi a terzi dal 1903 al 1940

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

**Le lettere sono scritte in lingua inglese. Probabilmente queste lettere si trovano nell'Archivio della famiglia Valentini perchè Zopito stesso al suo ritorno dall'America e dato la sua conoscenza del Nuovo Continente, aiutò le persone interessate a svolgere le pratiche in questione.*

Classificazione: 3

Segnatura: b. 10, fasc. 63

Serie 4

Gestione dei beni patrimoniali

Atti testamentari

18/03/1829 - 14/02/1935

64

Lasciti testamentari e atti di donazione di Angelo Chiola, di Zopito Valentini senior, di Lucrezia Valentini e Lodovico Presbiteri, di Vincenzo Tornelli e di Vincenzo Valentini.

1829 marzo 18 - 1887 agosto 20, Loreto

Atto di donazione dello zio Angelo Chiola di un credito dovuto da Zopito Valentini agli eredi di quest'ultimo. Testamento e verbale di lettura dello stesso di Zopito Valentini senior. Memoria inerente il testamento olografo di Francescopaolo Valentini, s. d.. Diritto di Elisabetta Valentini ad avere quanto non ha ancora avuto della sua dote; lasciti testamentari di (...) Valentini alle figlie Lucrezia, Camilla, Elisabetta, Concetta. Scrittura privata stipulata fra i fratelli e le sorelle Presbiteri per la suddivisione bonaria dei beni ereditati dalla madre Lucrezia Valentini e dal padre Lodovico Presbiteri; suddivisione del patrimonio di Vincenzo Tornelli tra la vedova Marianna Valentini, Luigi Tornelli e Concetta Tornelli; dichiarazione di rettifica di Alessandro Amorosi, procuratore della moglie Chiara Valentini, in cui sottoscrive che in cambio della cessione dei diritti di eredità paterna, da questi fatto in nome della moglie, ha ricevuto dal cessionario Vincenzo Valentini la somma di lire seimila.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.1

Segnatura: b. 10, fasc. 64

65

Lasciti testamentari di Vincenzo Valentini e Luisa Anelli La Rocca.

1880 agosto 20 - 1935 febbraio 14

Certificazione del testamento olografo di Vincenzo Valentini; copia semplice del testamento di Luisa Anelli La Rocca e verbale di rinuncia all'eredità del padre Luigi Anelli La Rocca, copia. Contiene inoltre: convenzione riguardo i beni da ereditare da Rosina Valentini.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.1

Segnatura: b. 10, fasc. 65

Sottoserie 4.2

Atti dotalizi

01/01/1808 - 31/12/1916

66

Costituzione di doti e capitoli matrimoniali di Elisabetta, Rosina e Pierina Valentini.

1808 - 1916

Contiene anche: istanza di opposizione di Zopito Valentini alla sentenza emessa dal Tribunale civile di Teramo riguardo il pagamento a Pasquale Federici, erede legittimo del fratello Venanzo Federici, della quarta parte degli interessi per la somma dovuta per la dote promessa e non pagata ad Elisabetta Valentini (minuta).

Contiene inoltre: stralcio di inventario degli oggetti che Emilia Ruscitti riceve dal padre in seguito al matrimonio con Antonio Di Clemente da Picci.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.2

Segnatura: b. 10, fasc. 66

Atti di proprietà

14/05/1783 - 09/02/1939

67

Atti inerenti i beni di pertinenza delle Abbazie di San Bartolomeo di Carpineto e di Santa Maria Casanova siti in tenimento di Loreto Aprutino di proprietà della famiglia Valentini.

1783 maggio 14 - 1859 aprile 2*

Francesco Paolo Valentini compra dal Marchese Nicola Vivenzio, procuratore di Ferdinando IV che agisce in nome della Regia Corte, tutti i beni di pertinenza delle Abbazie di San Bartolomeo di Carpineto e di Santa Maria Casanova siti in tenimento di Loreto Aprutino. Giuseppe Maria Pignatelli, precedente amministratore, aveva concesso in locazione con diverse modalità tali beni a diversi coloni esplicitati negli atti contenuti nel fascicolo.

Contiene anche: certificato di misure, riduzioni, apprezzo di miglurie fatte in un tenimento di Donato Valentini in contrada di Salmacina, nel Comune di Loreto Aprutino, dal colone Felice Di Quinzio, per stabilire quanto questi debba corrispondere annualmente in grano per la coltivazione sia dei terreni seminativi che di quelli in cui sono state apportate delle miglurie; tavola di stima della rendita dei terreni appartenenti alla famiglia Valentini ed occupati dal colone Felice Di Quinzio e delle miglurie apportate da questi su gli stessi (disegno).**

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

**All'interno del fascicolo alcuni documenti settecenteschi sono in copia successiva, sia dell'Ottocento che del Novecento.*

*** Si propone per il restauro.*

Classificazione: 4.3

Segnatura: b. 10, fasc. 67

Atti di compravendita di case e terreni stipulati dalla famiglia Valentini e da Vincenzo Tornelli.*1819 febbraio 20 - 1939 febbraio 9*

Vendita di una casa appartenente a Leandro di Pentima, ubicata in Pianella, a Vincenzo Tornelli. Contiene in allegato: copia di atto di ipoteca dello stesso immobile del 1845.

Dichiarazione rilasciata e sottoscritta da Angelo Chiola di aver venduto per conto degli eredi Zopito Valentini una casa iscritta all'art.766 n.694 sezione H del Catasto Provvisorio del Comune di Loreto Aprutino, ai fratelli Pietro, Domenico ed Antonio Russi.

Acquisto fatto da Luisa Valentini di una casa appartenente a Grazietta di Iulio.

Nota di trascrizione presso l'Ufficio delle Ipotecche di Teramo riguardo un possedimento ubicato in Loreto Aprutino rivendicato dagli eredi Valentini, Pietro, Vincenzo e Peppino contro Domenicantonio di Bruno.

"Cautele"* rilasciate dai proprietari Silvestro, Augusto e Cesare Cantelmi a favore di Giuseppe Valentini per la vendita a questi da parte di Nicola Cantelmi, padre dei sopradetti, del diretto dominio posseduto da Marianna Valentini su un terreno sito in Pianella in c.da Fonte Marcheggiano.

Nota di trascrizione a favore di Luisa Anelli La Rocca, di un atto di compravendita, rogato dal notaio Eugenio Cortellini (?), di un vano di casa sito in Pianella, in contrada Sant'Angelo vendutole da Di Girolamo Grazia, altra possidente domiciliata in Pianella.

Atto di vendita di un appezzamento di terreno seminatorio e olivato sito in Loreto Aprutino, in contrada Paterno, stipulato in Loreto Aprutino da Luisa Anelli La Rocca in nome proprio e in qualità di legittima rappresentante dei figli minori Zopito e Pierina Valentini, e Vincenzo di Girolamo rappresentato dal padre Camillo di Girolamo.

Contiene inoltre: certificato di acquisto di una macchina "Tour" del 1919 intestato a Zopito Valentini.

Contiene inoltre: nota di trascrizione presso l'Ufficio delle ipoteche di Teramo di un atto con il quale i coniugi Zopito Acciavatti e Rosaria Evangelista riscattano un terreno sito in agro di Loreto Aprutino, contrada Canzano, comprensivo di un vano di casa, appartenente a Giovanetti Maddalena e ai figli avuti con il marito Antico Antonio.

Fascicolo

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Note:

**"Cautele" clausole di garanzia.*

Classificazione: 4.3

Segnatura: b. 10, fasc. 68

Atti inerenti i beni immobili della famiglia Valentini.*1835 novembre 13 - 1910 ottobre 28*

Attestazioni e certificazioni catastali dei beni posseduti nel Comune di Loreto Aprutino e nel Comune di Pianella dalla famiglia Valentini.

Contiene anche: valutazione di beni terrieri adiacenti a quelli della famiglia Valentini; riconfinamento di un terreno sito in Loreto Aprutino contrada Belvedere; considerazioni di Vincenzo Valentini ed Eugenio Vicini circa i rilievi da far fare ad un perito agrimensore nei terreni ubicati in Colle Belvedere e in contrada Paterno; "Stato di numerazione, classificazione, e valore degli alberi di olivi, alberi infrut(tife)ri e vigne"; "Fogli di Casa".

Fascicolo

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.3

Segnatura: b. 10, fasc. 69

Atti di successione

18/08/1883 - 20/12/1894

70

Denunce e certificati di successione.

1883 agosto 18 - 1894 dicembre 20

Denuncia di successione di Pietro Valentini fu Zopito, morto il 19 aprile 1883, presentata da Giuseppe Valentini e denuncia di successione di Marianna Valentini fu Zopito, morta il 14 gennaio 1888, presentata da Vincenzo Valentini; certificato di successione riguardo gli eredi del cavaliere Giuseppe Valentini. Contiene anche: vulture catastali eseguite da Zopito Valentini per la successione di Vincenzo Valentini.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Pietro Valentini fu Zopito morto il 19 aprile 1883;

Marianna Valentini fu Zopito morta il 14 gennaio 1888.

Classificazione: 4.4

Segnatura: b. 10, fasc.70

Atti contrattuali

14/03/1817 - 15/05/1953

71

Concessioni di mutui da privati, contratti di vendita, di mezzadria e di affitto stipulati dalla famiglia Valentini.

1817 marzo 14 - 1953 maggio 15

Convenzione stipulata fra Mosè De Amicis, coniuge e amministratore dei beni dotali della moglie Camilla Nardilli, e Zopito Valentini riguardo l'impiego per otto anni e a mutuo fruttifero della somma di mille ducati dotali della predetta; contratto di cessione di alcuni animali stipulato dai fratelli Donato ed Angelo e Zopito Valentini per la somma di ducati 33; contratto di mezzadria stipulato fra Zopito Valentini e il padre e i figli Antico, di una masseria ubicata a Loreto Aprutino in contrada Remartello; atto di affitto della masseria appartenente alla Ricevitoria distrettuale del regio demanio di Penne a Zopito Valentini; scrittura di Carmine Chiavaroli circa la corresponsione dovuta a Zopito Valentini, affittatore dei beni del soppresso monastero di Santa Chiara dell'Aquila passato al demanio reale; diritto d'ipoteca acceso da Pietro Valentini a favore di Eleonora De Sanctis in qualità di madre e tutrice dei figli minori (in elenco) procreati con il marito deceduto Corindo Basili, per un credito di mille ducati; contratto provvisorio di colonia stabilito fra Zopito Valentini junior e Rocco Tonto Di Mamma; "Elenco - Denuncia delle locazioni e sublocazioni di fabbricati stipulate, prorogate o rinnovate nel corso dell'anno 193...".

Contiene anche: polizza della Cassa Depositi e Prestiti a favore di Maria Priori per il pagamento dell'indennità di espropriazione di beni terrieri da parte del Consorzio di Bonifica del Tavo, Saline e Fino; scrittura privata tra Pietro Valentini e la Società Italiana Strade Ferrate Meridionali.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.5

Segnatura: b.10, fasc. 71

72

Polizze assicurative sulla vita dell'uomo e riguardo i danni causati dalla grandine stipulate dalla famiglia Valentini con diverse agenzie.

[1870] - 1887 maggio 11

Tra i contraenti della polizza sulla vita si menzionano anche: Giuseppe Valentini, Livinio Acerbo, Vincenzo Farina, Ludovico Di Benedetto e Angelo Trisi.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 10 fasc. 72

Mutuo di lire 150.000 con garanzia ipotecaria per lire 200.000 concesso dal Consorzio Nazionale per il credito agrario di miglioramento ai coniugi Zopito Valentini e Maria Priori.

1923 marzo 16 - 1941 febbraio 11

Contiene inoltre: lettera di addebitamento della Banca d'Italia, dichiarazioni di regolarità contributiva. Domande di iscrizione di certificati ipotecari a carico di Zopito, Pierina e Vincenzo Valentini; domande di iscrizione di certificati ipotecari a carico di Caterina Tessitore richiesti da Maria Priori; domande di iscrizione di certificati ipotecari a carico di Michele, Francescopaolo, Raffaele, Maria, Nicoletta Taito e del loro padre Achille Taito richiesti da Maria Priori; domande di iscrizione di certificati ipotecari a carico di Onorina, Achille, Oscar, Sole, Ettore, Irma, Iris, Ugo, Wanda ed Erardo Cacchione richiesti da Maria Priori; domande di iscrizione di certificati ipotecari a carico di Laura, Geltrude, Matilde, Maria, Luisa e Antonio Priori richiesti da Maria Priori; domande di iscrizione di certificati ipotecari a carico di Giulia Marcantonio richieste da Maria Priori; Zopito Valentini assoggetta e vincola ad ipoteca a favore della Banca Popolare Cooperativa di Città Sant'Angelo fondi rustici a garanzia di varie esposizioni cambiarie; domande di certificati negativi di iscrizioni di privilegi agrari a suo carico richiesti da Maria Priori; prestito a Zopito Valentini e Maria Priori da parte della Banca popolare cooperativa di Città Sant'Angelo. Sottocrizione di un mutuo ipotecario di lire 6.000 da parte di Maria Priori con Fausto De Filippis Delfico; sottocrizione di un mutuo da parte di Maria Priori e Zopito Valentini con la Banca popolare cooperativa di Sant'Angelo; concessione di un prestito di lire 150.000 a Zopito Valentini da parte del Consorzio Nazionale per il credito agrario; certificati penali rilasciati a Zopito Valentini dalla Procura di Pescara; certificati dell'Ufficio ipoteche di Teramo e dell'Ufficio distrettuale delle imposte di Penne rilasciati a Zopito Valentini; certificati catastali.

Contiene inoltre: atto di notorietà in cui si dichiara che il 23 giugno 1894 muore Vincenzo Valentini nominando eredi il figlio Zopito e la figlia Pierina con diritto d'usufrutto sui beni della moglie Luisa Anelli La Rocca, il diritto è cessato alla morte di quest'ultima nel 1932; atto di notorietà rilasciato a Zopito Valentini e Maria Priori relativo alla dichiarazione di successione legittima dopo la morte di Maria Taito in Cacchione.

Contiene inoltre: estratto di atto di nascita di Maria Priori (nata a Torino di Sangro l'11 aprile 1889).

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.5

Segnatura: b. 10, fasc. 73

Atti contabili

01/01/1806 - 31/12/1983

(Estremi di formazione del fondo: 01/01/1823 - 31/12/1979)

74

Conti della famiglia Valentini.

1806 - 1894

Annotazioni di introiti ed esiti dal 1851 al 1859, del 1864, dal 1868 al 1870, minute di conti. Contiene anche: "Conto generale delle spese fatte pel defunto Dottore Vincenzo Valentini, giugno 1894".

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.6

Segnatura: b. 11, fasc. 74

75

Ricevute di pagamenti effettuati dalla famiglia Valentini e di somme date agli stessi da terzi.

1817 dicembre 31 - 1899 marzo 8

Attestazioni di pagamenti effettuati da Zopito Valentini alla Mensa vescovile di Penne per l'affitto della masseria in precedenza appartenente alle soppresse suore di di Santa Chiara di L'Aquila.

Ricevute rilasciate ai componenti della famiglia Valentini per il pagamento a privati di censi e canoni sui terreni.

Dichiarazione quietanzata del sig. Pasquale De Meis di Roccalloscura in provincia di Aquila, per aver ricevuto dal sig. Pietro Valentini la somma di ducati dodici e grana sessanta dovuti dall'eredità di Zopito Valentini.

Certificati di garanzia (cautele) di pagamenti in beni in natura per canoni enfiteutici o per deposito di denaro eseguiti o sottoscritti dalla famiglia Valentini.

Ricevuta per il pagamento di censi e canoni da Pietro Valentini alla Mensa vescovile di Penne.

Dichiarazione del sig. Di Fermo di aver ricevuto dal sig. Vincenzo Valentini un tomolo di grano buono e concio.

Dichiarazioni dell'affittatore dei censi e dei canoni della Mensa vescovile di Penne, nei tenimenti di Loreto Aprutino, dell'avvenuto pagamento effettuato da Vincenzo Valentini per l'anno 1887.

Ricevuta di pagamento effettuato dal sig. Camillo Valentini a Camillo Marchionne per oggetti di tipografia.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.6

Segnatura: b. 11, fasc. 75

76

Annotazioni delle entrate e delle spese, in generi e in denaro, riguardo l'amministrazione delle proprietà terriere.

1818 ottobre 25 - 1920 dicembre 14

Annotazioni dell'olio prodotto e di quello venduto; annotazioni dei coloni che hanno ricevuto le sementi; valutazione delle ghiande del querceto appartenenti al demanio ad opera di Zopito Valentini e dell'agrimensore Vincenzo De Lellis; ricognizioni dei possedimenti terrieri e della loro rendita in beni di consumo (presumibilmente) appartenenti alla famiglia Valentini eseguito da un perito agrimensore, non ben specificato, per incarico di Zopito Valentini; Lorenzo Colaiocco si obbliga alla restituzione di tomoli quaranta di grano buono e concio a Zopito Valentini, atto rogato dal notaio Pietrangelo Vitacolonna; annotazioni sottoscritte di grano venduto dalla famiglia Valentini; dichiarazioni sottoscritte da Nicola Cantelmi di aver ricevuto dalla signora Marianna Valentini un tomolo e cinque misure di grano buono come "tassa" annuale (tomolo per tomolo) per un terreno in contrada Cannavari; annotazioni delle spese e degli introiti nella gestione minuta delle famiglia e delle masserie Valentini; annotazioni di compravendita di bestiame.

Annotazioni delle quantità di cereali di olio e di vino prodotti in diversi fondi; annotazioni per la corresponsione di affitti, di terraggi, di esiti di grano, granone e attrassi; contabilità del dare e dell'avere in denaro e in beni di consumo dai coloni e dagli affittuari di masserie.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.6

Segnatura: b. 11, fasc. 76

77

Atti contabili.

1819 - 1979

Annotazione di introiti ed esiti, fatture, avvisi di pagamento, canoni e imposte.

Contiene anche: "Conto fra gli eredi del fu don Zopito Valentini e don Angelo Chiola dal primo gennaio 1841 a tutto dicembre 1850"; nota della spesa occorsa per la funzione del fu Giuseppe Valentini; spese per i funerali di Vincenzo Valentini; oblazione di lire 10.000 a favore dell'Asilo infantile di Loreto Aprutino; conto delle spese e degli onorari nelle cause Valentini, Ferrante e Vicini, Chiappini; elenco nominativo dell'elemosina fatta per incarico dei fratelli Giuseppe e Vincenzo Valentini; preventivi di lavori da eseguire nel fabbricato ereditato da Zopito e Pierina Valentini dal padre con perizia del geometra Menotti Graziani, preventivi di lavori da eseguire nella casa della signora Luisa Valentini in Pianella, note di lavori fatti e merce consegnata a Zopito Valentini, note di spese fatte a nome di Vincenzino Valentini; libretti al portatore della Cassa di risparmio e di credito agrario in Loreto Aprutino intestati a Valentini Zopito di Vincenzo e a Valentini Pierina; impegno di Zopito Valentini, Luisa vedova Valentini e Maria Priori, al pagamento di una cambiale di 5000 lire alla Cassa di risparmio di Atri; comunicazioni della Banca popolare cooperativa di Città Sant'Angelo a Zopito Valentini in merito a scadenze di pagamenti; risarcimento dei danni di guerra subiti nel Comune di Loreto Aprutino dalla famiglia Maria Priori.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.6

Segnatura: b. 11, fasc. 77

78

Avvisi e ricevute di pagamento di canoni e imposte.

1823 - 1983

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.6

Segnatura: b. 12, fasc. 78

79

Contabilità del dare e dell'avere relativamente ad alcune masserie della famiglia Valentini.

1828 dicembre 12 - 1844 novembre 1

Contiene inoltre: "ricetta per far l'inchiostro per memoria lasciata dal fu Donato Morelli".

Registro

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.6

Segnatura: b. 12, n. 79

Atti giudiziari e controversie

02/08/1816 - 29/07/1936

80

Atti inerenti controversie giuridiziarie tra i fratelli Valentini e i fratelli Chiavaroli riguardo mancati pagamenti per l'affitto di alcuni fondi demaniali della masseria del soppresso monastero di Santa Chiara dell'Aquila, siti in contrada Gallo a Loreto Aprutino.

1816 agosto 2 - 1827 giugno 30

Contiene anche: atto di citazione a comparire davanti al Giudice di Pace di Loreto Aprutino di Giuseppe Evangelista e Ferdinando Chiavaroli, contadini domiciliati nello stesso paese, per mancati pagamenti ai fratelli Valentini possidenti di Loreto Aprutino; richiesta di Concetta D'Amico, vedova di Carmine Chiavaroli e madre e tutrice dei figli minori, dell'affitto della rendita del monastero di Santa Chiara dell'Aquila stabilito con Carmine Chiavaroli.

Contiene in allegato: il cancelliere del regio Giudicato di Loreto Aprutino certifica che gli eredi del fu Carmine Chiavaroli non hanno ancora presentato la dichiarazione di successione dei beni ereditati; dichiarazione fatta dal canonico della Collegiata chiesa di San Pietro di Loreto che i fratelli e le rispettive mogli del quondam Carmine Chiavaroli hanno sempre vissuto insieme con questi e sua moglie, attuale vedova; certificazione del sottointendente di Penne dell'avvenuta licitazione per gli affitti di diverse rendite dei demani reali fra cui quelli provenienti dalla masseria appartenente al soppresso monastero delle suore di Santa Chiara dell'Aquila nel tenimento di Loreto Aprutino in contrada Remartello.

Fascicolo

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 80

81

Atti relativi alla controversia nella divisione dei beni, in seguito alla morte di Pietro Maria Valentini e Francesco Paolo Valentini, tra i fratelli Felice, Donato, Zopito, Angelo e la madre Eurania Giardini.

1817 gennaio 18 - 1842 gennaio 7

Sentenza del Tribunale di 1° Istanza notificata ai fratelli Felice, Zopito, Angelo e Donato sulla suddivisione dell'eredità di Pietro e Francesco Paolo Valentini; citazione dei fratelli Zopito, Angelo e Donato e della madre Eurania Giardini su istanza di Felice Valentini contro le disposizioni testamentarie del padre Pietro e dello zio Francesco Paolo Valentini; verbali inerenti la suddivisione delle quote ereditarie tra i fratelli Felice, Angelo, Donato e Zopito.

Contiene anche: promemoria non datato dei fratelli Felice e Angelantonio Valentini a favore dei figli Pietro e Francesco Paolo; memoria riguardo la stesura del testamento olografo da parte di Francesco Paolo Valentini prima della sua morte avvenuta gli ultimi mesi del 1812.

Fascicolo

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 81

Istanze giudiziarie di esponenti della famiglia Valentini verso terzi e di terzi nei confronti della famiglia Valentini.

1817 giugno 3 - 1936 luglio 29

Controversia fra Teresa Barone e Francesco Valentini; atto di intimazione notificato a Nicola de Cecco, patrocinatore di Felice Valentini incaricato, a nome di Zopito Valentini, di procedere in merito ad un atto di appello; istanza di citazione a comparire in appello presso il Tribunale Civile di Teramo presentata da Zopito Valentini ad Innocenzo Castiglione riguardo un contratto di compravendita; ad istanza di un privato, Ferdinando Toro, usciere presso il Regio Giudicato di Loreto Aprutino, fa un'offerta in denaro a Felice, Zopito, Angelo, Donato Valentini per il mancato pagamento di canoni pregressi su un terreno di loro proprietà; comunicazione a Giovanni Vecchi, ingegnere domiciliato a Chieti, di un procedimento di sequestro conservativo nei confronti di Filippo e Sabatino d'Agostino di Moscufo per un credito pendente nei confronti dell'avvocato Giuseppe Valentini; atto di licenziamento (congedo dai terreni) inoltrato dall'usciera del Giudicato civile di Loreto Aprutino a Pietro Buccella, contadino, per conto dei fratelli Valentini; causa discussa da Zopito Valentini contro Francescopaolo Colagrande e Antonio De Sanctis accusati della recisione di rami di quercia e dell'appropriazione indebita di legname a danno dell'affittuario; controversia fra Zopito Valentini e Lorenzo Colaiocco per crediti in beni e in denaro che questi gli deve fin dal 1824; istanza con cui Giuseppangelo Giannetti offre ai fratelli Valentini ducati quindici e grana settantacinque in monete d'argento per il pagamento arretrato di terze censuali; causa discussa fra Zopito Valentini e Pasquale Jannicari per il pagamento arretrato dell'affitto di una casa sita nel rione di Sant'Antonio; atti della causa riguardo i confini di alcuni terreni adiacenti di proprietà di Arsenio Luciani e Zopito Valentini; sentenza emessa nella causa tra Francesco Terri contro Zopito Valentini per la restituzione di una somma di denaro prestata a quest'ultimo da Arsenio Luciani suocero del primo; citazione a comparire presso il Regio Giudicato di Loreto Aprutino notificata a Zopito Valentini ad istanza di Ermando Presbiteri per il mancato pagamento di una somma; citazione in appello di Zopito Valentini contro Angelo Di Pano, contadino possidente di Loreto Aprutino in merito al fondo Pallante.

Citazione a comparire presso il Tribunale Civile di Lanciano intimata a Maria Priori e Zopito Valentini per incongruenze e modifiche inerenti la divisione dei beni della famiglia Priori.

Causa civile promossa da Valentini Zopito contro Nicola Cocchini per il pagamento di canoni arretrati relativamente agli anni 1932 e 1933.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 82

Causa discussa fra Pietro, Vincenzo e Giuseppe Valentini contro alcuni degli eredi Miani, contadini residenti in Pianella, in seguito al rifiuto di quest'ultimi a rescindere bonariamente il contratto di affitto di un fondo in contrada Carpini.

1819 ottobre 29 - 1860 giugno 27

Contiene anche: estratti dai Catasti Provvisori di vari paesi dei beni appartenenti alla famiglia Valentini. Contiene inoltre: controversia fra Domenico Di Federico contro Michele Di Federico riguardo un terreno seminativo che questi ha coltivato per otto anni in virtù di un contratto di colonia ma, successivamente assegnato ad altro colono senza notifica di congedo.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 83

84

Istanze giudiziarie di esponenti della famiglia Valentini presentate nei confronti dei propri fratelli.

1819 dicembre 27 - 1884 aprile 26

Contenzioso di Felice Valentini contro i fratelli Zopito, Donato ed Angelo riguardo i danni ricevuti per una inesatta valutazione della rendita di un uliveto in contrada Fiorano; istanza di precetto di Felice Valentini ai fratelli Zopito, Donato, ed Angelo affinché questi partecipino alle spese per eseguire la "ricolligenza" degli olivi esistenti nel fondo detto di Fiorano; contenzioso fra i fratelli Felice e Zopito Valentini contro Donato ed Angelo Valentini per la suddivisione di un gregge di pecore; controversia fra Domenicantonio Valentini contro Zopito Valentini per la mancata restituzione di un prestito.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 84

85

Atti della causa discussa fra Zopito Valentini, gli eredi Chiappini e Gaetano Vitacolonna per il pagamento di crediti pregressi e per il rilascio di terreni siti in contrada Pallante di Loreto Aprutino, precedentemente di pertinenza delle reali Badie di Casanova e di San Bartolomeo di Carpineto.

1821 aprile 21 - 1885 febbraio 28

Contiene anche: "Memoria sulla famiglia Chiappini riguardante l'affitto dei terreni che tencono (sic!) in contrada del Pallante ora di Pertinenza del signor Zopito Valentini, pervenutagli in forza di divisione con gl'altri fratelli D. Felice, D. Donato, e D. Angelo Valentini".

Contiene inoltre: atto notarile in cui Battista e Zopito Chiappini si obbligano e promettono di pagare per conto di Domenicantonio Chiappini il credito dovuto da quest'ultimo a Gaetano Vitacolonna; causa fra gli eredi Chiappini e Clemenza Jannicari, contadini domiciliati a Loreto contro i figli ed eredi del fu Pasquale De Angelis; causa tra Tommaso Chiappini contro Ciriaco Chiappini.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Contiene un documento del 14 maggio 1783 in copia del 21 settembre 1835.

Vincenzo Valentini in un atto dichiara che il fu Francescopaolo Valentini, con atto del 22 dicembre 1798 rogato dal notaio Nunzio Pacileo (?) in Napoli, acquistò tutti i beni appartenenti alle reali Badie di Casanova e di San Bartolomeo di Carpineto siti in tenimento di Loreto Aprutino, grazie al defunto marchese Nicola Vivenzio delegato da Ferdinando I°, con dispaccio reale, ad alienare tutti i fondi appartenenti alle sopranominate reali Badie.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 85

86

Causa civile fra i fratelli Angelo, Donato e Zopito Valentini contro Felice Valentini e Maddalena Casamarte a proposito di un immobile ubicato in Strada della Vittoria.

1828 novembre 7 - 1841 dicembre 14

Fascicolo rilegato

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Annotazioni del 23 dicembre 1841.

L'atto è compromesso nella comprensione dei contenuti a causa di lacerazioni e macchie.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 86

87

Produzioni nella causa civile fra Zopito Valentini contro Pasquale Federici, per il pagamento preteso da quest'ultimo di interessi decorsi sul residuo della dote dovuta dalla famiglia alla madre Elisabetta Valentini, per il matrimonio con Venanzio Federici.

1838 - 1839

Fascicolo rilegato

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 87

88

Atti di intimazione al pagamento di tasse fondiari e di pignoramento di beni indirizzati agli eredi Valentini.

1849 novembre 10 - 1893 febbraio 8

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 88

89

Causa civile per espropriazione fra Marianna Valentini, vedova ed erede del fu Vincenzo Tornelli, contro Concezio, Gaetano, Andrea ed Eleonora Todesco, eredi del padre Ferdinando Todesco.

1870 marzo 16 - 1898 gennaio 4

Fascicolo rilegato

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Marianna Valentini era moglie di Vincenzo Tornelli di Pianella.

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 89

90

Causa civile tra Vincenzo Valentini ed Eugenio Vicini riguardo l'espropriazione di diversi fondi ubicati in Loreto Aprutino.

1892 - 1894

Atti. "Regio Tribunale civile di Teramo. Memoria per il sig. Vicini cav. Eugenio contro i sigg. Valentini, Ferrante e Brandolini in concorso dei sigg. Giuseppe e Francesco Savini. Nullità di sequestro giudiziario ed opposizione a prese di possesso. Udienza 13 dicembre 1892", Teramo, Tip. del Corriere Abruzzese, 1892; supplemento al foglio periodico della Regia Prefettura di Teramo - Annunzi legali.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 4.7

Segnatura: b. 13, fasc. 90

Atti giudiziari e procure notarili a carico di Luisa Anelli La Rocca.*1894 settembre 3 - 1915 maggio 9, Loreto Aprutino*

Procure notarili rilasciate da Luisa Anelli La Rocca a Saverio Anelli La Rocca, Montani Domenico e al figlio Zopito Valentini; avviso notificato a Massei Camillo, avvocato rappresentante Luisa Anelli La Rocca; istanza di Luisa Anelli La Rocca per poter riscuotere e gestire nei termini previsti dalla legge, a nome dei propri figli Zopito e Pierina Valentini, dei quali è anche tutrice, somme in denaro a questi dovute da Andrea Todesco e da Giacomo Sabucchi; ordine di pagamento del Tribunale civile di Teramo alla signora Luisa Anelli La Rocca; istanza di Luisa Anelli La Rocca contro Gaetano Valentini per il ripristino del corino da questa posseduto nell'antica cappella gentilizia della famiglia Valentini, sita in Loreto Aprutino; condanna dei coloni Raffaele e Pasquale Di Silvestre a risarcire Luisa Valentini di tre salme di grano ovvero 90 lire; causa tra Antonio Candeloro e Luisa Anelli La Rocca per il ripristino del confine tra i terreni di Pierina e Zopito Valentini e quelli di Antonio Candeloro.

Contiene anche: istanza di Luisa Anelli contro il sindaco del Comune di Loreto Aprutino, Nicola De Ferma, e Gaetano Valentini per un'ordinanza emessa dal comune nei confronti dell'istante riguardo un'opera eseguita da Gaetano Valentini.

*Provenienza: Archivio famiglia Valentini**Classificazione: 4.7*

Segnatura: b. 13 fasc. 91

Atti di natura pubblica relativa agli incarichi, ruoli, funzioni pubbliche svolti da esponenti della famiglia Valentini.

Comune di Loreto Aprutino

29/12/1818 - 21/11/1897

92

Deliberazioni del Decurionato e del Commissario prefettizio del Comune di Loreto Aprutino.

1816 dicembre 31- [post 1920 ottobre 11]

Deliberazione del Decurionato di Loreto Aprutino riguardo la necessità di avere due "venditori privilegiati"; estratto dal registro delle deliberazioni del Commissario prefettizio del Comune di Loreto Aprutino inerente il regolamento per la distribuzione di acqua potabile.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.1

Segnatura: b. 14, fasc. 92

Corrispondenza del sindaco e dell'Amministrazione comunale di Loreto Aprutino.*1818 dicembre 29 - 1897 agosto 11*

Lettera augurale scritta dal Consiglio municipale di Loreto Aprutino a Vittorio Emanuele re d'Italia in occasione delle nozze dell'erede al trono;
 comunicazioni dell'Intendenza del I° Abruzzo Ultra e della Sottintendenza di Penne; comunicazione della nomina alla carica di sindaco del Comune di Loreto Aprutino a Zopito Valentini; minute di lettere inviate dal sindaco al sottintendente di Penne; corrispondenza con Gaetano Vitacolonna per la restituzione dei fondaci del soppresso Convento di San Francesco utilizzati senza corrispondere la relativa pigione al Comune; corrispondenza con il sottintendente sul comportamento del cancelliere Vitacolonna affinché siano prese delle misure nei suoi confronti, egli infatti spesso approfittando dell'ignoranza di alcuni cittadini esige dei diritti laddove non dovrebbe chiederli e si serve sul lavoro dell'aiuto di un ragazzo suo parente senza nessun titolo; nota dell'amministratore del patrimonio regolare della diocesi di Penne ed Atri contrariato che a Loreto Aprutino siano iniziati i lavori del camposanto senza prima aver fatto l'apprezzo del locale designato a tale uso sulla proprietà del suddetto patrimonio; considerazioni del sindaco Vincenzo Valentini sul mantenimento della Pretura di Loreto Aprutino (minuta); corrispondenza con l'onorevole Crispi in merito all'attentato subito dal rappresentante dello Stato; richiesta di ritiro delle dimissioni dalla carica di sindaco a Vincenzo Valentini da parte del prefetto della Provincia di Teramo con minuta della lettera di risposta; corrispondenza del sindaco Vincenzo Valentini con vari deputati fra cui l'amico De Riseis; dalla Camera i deputati Cerulli e Giuseppe De Riseis (sulla carta intestata è scritto così e non tutto di seguito) rassicurano il sindaco circa il mantenimento della Pretura di Loreto Aprutino; la segreteria particolare del re ringrazia per gli auguri inviati a questi per il suo compleanno; ringraziamenti della regina per gli auguri ricevuti per il genetliaco augusto da parte del municipio di Loreto Aprutino; comunicazione del Comitato teatrale; corrispondenza con il Sottoprefetto di Penne circa l'istituzione di una Biblioteca Popolare a Loreto Aprutino; telegramma inviato dal deputato De Riseis al sindaco del Comune di Loreto Aprutino (probabilmente Vincenzo Valentini) in cui comunica che prima di lasciare Roma ha ottenuto che non fosse soppressa la Pretura nel Comune citato; re Umberto I° ed il ministro Giolitti accettano le dimissioni che Vincenzo Valentini ha rassegnato dalla carica di Sindaco del Comune di Loreto Aprutino; occupazione di terreni della signora Luisa Anelli vedova Valentini per la costruzione della strada Pretore Gallo.
 Contiene inoltre: tariffa dei pesi e delle misure in uso nel Comune di Loreto Aprutino; programma della cerimonia tenutasi a Teramo in occasione del compleanno di S. M. (locandina a stampa); scrittura privata tra il comune e l'abate Luigi Di Vestea relativamente alla ripartizione delle spese per il nuovo orologio della torre campanaria (con firma autografa)

*Fascicolo**Provenienza: Archivio famiglia Valentini**Classificazione: 5.1*

Segnatura: b.14, fasc. 93

Certificati di prestazione di servizio.*1819 gennaio 15 - 1888 giugno 5*

I certificati attestano l'attività esercitata dal regio giudice del Circondario di Loreto Aprutino, dal maestro della scuola primaria dello stesso paese.
 Contiene inoltre: atto redatto da Vincenzo De Lellis circa il comportamento del cancelliere Pietrangelo Vitacolonna; atto di fede del canonico della Colleggiata di Loreto Aprutino in cui certifica l'assenza del cancelliere comunale dalla sua postazione di lavoro; richiesta di Zopitantonio di Pietro, indirizzata al sindaco del Comune di Loreto Aprutino, per essere impiegato nel ruolo di Guardia Municipale.

*Fascicolo**Provenienza: Archivio famiglia Valentini**Classificazione: 5.1*

Segnatura: b. 14, fasc. 94

95

Conti del Comune di Loreto Aprutino.

1820 febbraio 26 - 1897 novembre 21

Conto morale del sindaco di Loreto Aprutino degli anni 1819, 1820, 1821; Stato discusso o Conto materiale dal 1861 al 1863; Conto dell'introito e dell'esito dal 1862 al 1863; registro dei mandati degli anni 1878, 1880; Libro mastro attivo e passivo del Comune di Loreto Aprutino del 1880.

Contiene anche: note delle spese per i lavori fatti su ordine della Giunta municipale nel Convento delle suore. Contiene inoltre: certificato del Comune di Loreto Aprutino.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.1

Segnatura: b.14, fasc.95

96

"Quinternetto delle rendite ordinarie e straordinarie della Comunità di Loreto per l'anno 1863 che si rimette per l'opportuna riscossione all'esattore comunale".

1862 - 1863

Contiene anche: atti inviati dalla Ricevitoria circondariale di Penne all'esattore di Loreto Aprutino; minuta dei conti dell'Amministrazione comunale.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.1

Segnatura: b. 14, fasc. 96

97

Ruoli del Comune di Loreto Aprutino.

1863

"Ruoli secondari 1863"; "Ruolo della tassa stradale".

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.1

Segnatura: b. 14, fasc.97

98

Atti dell'Amministrazione comunale di Loreto Aprutino relativi alla tassa sanitaria.

1863 luglio 6 - 1863 settembre 4

Contiene anche: lista di carico per l'esazione della tassa sanitaria per l'anno 1863 nel Comune di Loreto Aprutino, firmata da Giuseppe Valentini ex cassiere comunale, una dichiarazione firmata dal medico D'Amico e dal farmacista Caponetti per avere ricevuto lire 16 e centesimi 97 per diritti d'ispezione come terza parte della somma totale di lire 50 e 93 centesimi.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.1

Segnatura: b. 14, fasc. 98

99

"Legge forestale 20 giugno 1877".

[1877 post]

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Copia manoscritta

Classificazione: 5.1

Segnatura: b. 14, fasc. 99

100

Ferrovia economica Penne - Montesilvano.

[1878]

Stima dei prodotti della terra, della produzione di bestiame e di quella relativa all'industria e al commercio; quadro del movimento d'importazione e di esportazione nella provincia di Teramo redatto dalla Camera di commercio relativo all'anno 1878; quadro del movimento merci e passeggeri nella stazione di Montesilvano e sulla linea Penne - Montesilvano; quadro del piano finanziario per la costruzione ed esercizio della ferrovia economica Penne - Montesilvano; copia di domanda di concessione.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.1

Segnatura: b. 14, fasc. 100

101

Concerto musicale di Loreto Aprutino.

1878 - 1882

Libro mastro del 1878; stati di servizio prestati dai bandisti in Loreto Aprutino nei giorni 30 aprile 1879 e 19 luglio 1879 e mandati di pagamento della Commissione del concerto musicale a favore di Rocco Troisi; libro mastro relativo all'anno 1882 e mandati di pagamento; mandati di pagamento della Commissione comunale per il Concerto musicale di Loreto Aprutino del 1882; annotazioni dell'introito e dell'esito della festa da ballo del 1882; conto delle entrate e delle uscite del 1882

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Dai mandati di pagamento si desume che il presidente in carica dell'istituzione musicale era Vincenzo Valentini.

Classificazione: 5.1

Segnatura: b. 14, fasc. 101

102

"Elettori politici del 1882".

[1882]*

Elenco degli elettori di sesso maschile verosimilmente del Comune di Loreto Aprutino.

Fascicolo rilegato

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

* Data desunta dal titolo originario.

Classificazione: 5.1

Segnatura: b. 14, fasc. 102

Confraternita di Santa Maria della Pietà in San Biase

01/01/1818 - 31/12/1863

103

Atti della Confraternita di Santa Maria della Pietà in San Biagio.

1818 - 1863

Stato discusso per l'esercizio dell'anno 1818 e minuta di relativa lettera di trasmissione indirizzata al sindaco di Loreto Aprutino; conto relativo all'anno 1834; conto morale e chiusura di cassa del 1833 *; giornale di cassa del 1863.

Corrispondenza intercorsa fra il sindaco di Loreto Aprutino, il tesoriere della Confraternita di San Biagio e Zopito Valentini, priore dell'ente morale. Contiene anche: circolare del Consiglio generale degli ospizi del Primo Apruzzo Ultra al priore della Confraternita; "Nota d'introito ed esito che si fa dalla prestazione de' Fratelli nel Cassetto", decreto reale del 7 dicembre 1832.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

**Dagli atti si desume che Zopito Valentini era il Priore della Confraternita di Santa Maria della Pietà in San Biase.*

Classificazione: 5.2

Segnatura: b. 14, fasc. 103

Corti Civili di Loreto Aprutino e Picciano

23/03/1760 - 11/10/1788

104

"Liber oblig(ationes) Penes Acta Curiae Laureti (?) 1760"

1760 marzo 23 - 1788 giugno 12

Registro cartaceo, cc. scritte n. 332, numerazione antica imprecisa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Si propone per il restauro. Mancano le prime tredici carte, mancano le cc. dal n. 45 al n. 50; dal n. 122 al 137 in parte perchè strappate, la coperta in pergamena è completamente logora.

Classificazione: 5.3

Segnatura: b. 15, fasc. 104

105

"Liber obligationum penes acta Curie T(er)re Picciani 1772".

1772 agosto 9 - 1788 ottobre 11

Registro cartaceo, cc. scritte n. 221 numerazione antica

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Registro privo di coperta. Alcuni numeri riguardo le carte sono ripetuti più volte, sono stati saltati i nn. 197 e 198. La carta n. 213 contiene un aggiornamento datato 1789 marzo 15 di un atto compilato nel 1788 settembre 3: quale data ultima dare al registro?

Classificazione: 5.3

Segnatura: b. 15, fasc. 105

Legione provinciale del I° Abruzzo Ultra

15/11/1820 - 04/06/1822

106

Atti della Legione Provinciale del I° Abruzzo Ultra, Distretto di Teramo.

1820 novembre 15 - 1822 giugno 4

Corrispondenza inviata e ricevuta dal comandante maggiore del Battaglione della Legione del Distretto di Penne Zopito Valentini.

Contiene anche: comunicazione del generale di Brigata Fonseca Chaves, comandante l'Artiglieria Napoletana, di ammissione in qualità di artigliere di Zopito Valentini nel Reggimento artiglieria a piedi napoletano; permesso accordato a Zopito Valentini, durante il suo incarico di sottotenente delle Guardie Velites a cavallo di recarsi a Loreto per affari di famiglia; permesso di asportare armi per uso di caccia accordato a Zopito Valentini da Carlo de Montigny maresciallo di campo, comandante della 3° Divisione militare incaricato dall'Alta Polizia.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Con atti dal 1806.

Classificazione: 5.4

Segnatura: b. 16, fasc. 106

Guardia Nazionale

Fascicoli personali dei soldati

29/06/1857 - 29/11/1867

107

Congedi rilasciati dalla Legione sannita e dal Comando della Guardia Nazionale mobilitata di Penne; giuramenti di fedeltà al re e alla Patria dei soldati della Guardia Nazionale mobile.

1857 giugno 29 - 1866 settembre 28, Chieti

Contiene anche: intimazione a presentarsi davanti al Consiglio di revisione al fine di non essere dichiarati disertori.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.1

Segnatura: b. 16, fasc. 107

108

Certificazioni mediche, ospedaliere, licenze e fogli di via rilasciate ai militi del 123° Battaglione della Guardia nazionale mobile.

1860 ottobre 29 - 1866 ottobre 16

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.1

Segnatura: b. 16, fasc. 108

109

Fascicoli personali e certificati vari per uso militare dei militi della Guardia Nazionale mobile.

1860 novembre 7 - 1866 settembre 11

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Alcuni certificati sono firmati da V. Gentili: sarebbe interessante capire se si tratta del medico che pubblicò studi su Penne.

Classificazione: 5.5.1

Segnatura: b. 16, fasc. 109

110

Fascicoli personali.

1861 settembre 13 - 1867 novembre 29

Certificato di congedo dalla Guardia Nazionale mobile; attestati di appartenenza alla Guardia Nazionale mobile; certificati di idoneità al servizio militare; certificati di buona condotta; certificato d'iscrizione nel ruolo generale della Guardia Nazionale; certificati di nascita richiesti ai fini dell'iscrizione nei ruoli generali della Guardia Nazionale.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.1

Segnatura: b. 16, fasc. 110

111

Fascicoli personali e certificati prodotti per entrare a far parte del 123° Battaglione del Corpo della Guardia Nazionale mobile.

1861 settembre 30 - 1866 ottobre 23

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.1

Segnatura: b. 17, fasc. 111

Servizio e organizzazione

01/01/1860 - 31/12/1866

112

Ruoli nominativi degli individui del 123° Battaglione di Guardia Nazionale mobile.

[1860 - 1866] *

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Estremi cronologici desunti dall'anno di formazione della Guardia Nazionale e del 123° Battaglione e dall'anno in cui fu soppresso lo stesso.*

Classificazione: 5.5.2

Segnatura: b. 17, fasc 112

113

Situazioni e rapporti giornalieri, stato delle variazioni riguardanti le quattro compagnie del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile.

1861 aprile 16 - 1866 ottobre 11

Contiene anche: elenco dei revisionati del corpo della Guardia Nazionale.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.2

Segnatura: b. 17, fasc.113

114

Parole d'ordine.

1861 maggio 25 - 1866 settembre 13

Parole d'ordine del Comando militare della Provincia di Teramo della Brigata Modena 41° Reggimento, del comando della zona militare di Aquila.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.2

Segnatura: b. 18, fasc.114

115

Atti inerenti lo stato nominativo, lo stato di ferma, la posizione graduale e il servizio dei militi del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile; il movimento delle forze delle compagnie nei vari distaccamenti dell'area di loro pertinenza.

1861 maggio 31 - 1866 settembre 25

Contiene inoltre: "Stato indicante i sottoscritti individui del disciolto Esercito Napolitano che si spediscono in Teramo, aggiustati di diaria a tutto il 31 maggio 1861".

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.2

Segnatura: b. 18, fasc. 115

116

Ordini del giorno impartiti da diversi Comandi militari.

1861 luglio 22 - 1866 ottobre 6

Contiene anche: "Guardia Nazionale mobile di Penne. 2° Compagnia. Registro degli ordini".

Fascicolo rilegato

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.2

Segnatura: b. 18, fasc. 116

Spese e contabilità

06/03/1860 - 31/05/1868

117

Atti contabili del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile.

1860 marzo 6 - 1868 maggio 31

Fogli di paga; prospetti delle competenze in contanti; dichiarazioni di somme ricevute; fogli di prestito; giornali di cassa; annotazioni di spese varie; buoni per somministrazioni in natura ai battaglioni.

Contiene anche: nota delle riparazioni e delle spese effettuati nel Regio Comando militare di Penne situato nel quartiere Carmine (con timbro su carta del Regio Comando militare di Città di Penne); libro dei conti del 123° Battaglione della Guardia Nazionale, 3° Compagnia.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Da un documento del fascicolo si desume che Giuseppe Valentini (non sappiamo se si tratta del Nostro) ricopriva la carica di furiere.*

Classificazione: 5.5.3

Segnatura: b. 18, fasc. 117

Serie 5.5.4

Armamento e vestiario

04/07/1861 - 27/11/1866

118

Atti inerenti la fornitura di vestiario, armi e locali idonei al soggiorno dei militi del 123° Battaglione di Guardia Nazionale mobile.

1861 luglio 4 - 1866 novembre 27, Penne

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.4

Segnatura: b. 18, fasc. 118

Corrispondenza

09/04/1860 - 28/11/1868

119

Corrispondenza ricevuta e inviata da Pietro Valentini, comandante del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile, presso il Comando di Penne e nei distaccamenti dei paesi limitrofi.

1860 aprile 9 - 1862 novembre 23

Circolari a stampa inoltrate dall'Intendenza di Abruzzo Ultra Primo riguardo le misure repressive da adottare contro i cospiratori e gli agitatori dell'Unità Nazionale; comunicazioni dal Regio Giudicato di Loreto riguardo le persone ricercate, arrestate e prigioniere; richiesta dalla Sottintendenza di Penne affinché alcune guardie Nazionali di Loreto aiutino l'esattore a riscuotere i contributi fondiari dai cittadini morosi e altre facciano da scorta al regio procaccio fino a Pianella, di spedire un congruo numero di militi a Cappelle a tutela della sicurezza pubblica in seguito ai disordini avvenuti nella Piazza di Pescara; disposizioni per la visita del re Vittorio Emanuele; disposizioni della Gendarmeria reale di Teramo circa l'arresto di ufficiali e artiglieri disertori; comunicazioni dell'Amministrazione comunale di Loreto Aprutino circa la nomina di Clemente de Caesaris ad ispettore organizzatore della Guardia Nazionale; comunicazione dell'ordine del governatore Clemente de Cesaris secondo cui un contingente di militi debba essere allertato per difendere Pescara da movimenti reazionari; disposizioni del Ministero della Guerra per l'arresto dei soldati appartenenti al disciolto Esercito napoletano e per il recupero di animali, di armi e di finimenti appartenenti a questo; disposizioni del Governo della Provincia di Abruzzo Ultra Primo per il Plebiscito del 21 ottobre 1860 che consentirà ai cittadini di ogni comune di esprimere liberamente il suo voto per le sorti del Governo dell'Italia; rapporti riguardo l'attività e lo stato di salute di soldati; spostamenti di soldati; richieste dei sindaci di concessione di licenze a soldati concittadini; distribuzione di cibo e vestiario ai soldati; richieste di promozione; congedo ai soldati; pagamento degli ufficiali; rapporti inerenti i soldati e gli ufficiali della Guardia Nazionale nei vari distaccamenti; brigantaggio; spostamento di detenuti; permessi temporanei ai soldati; rapporti di ritirata; comunicazioni inerenti il servizio del Giudicato regio di Penne circa l'esecuzione di arresti, del Comando della Guardia Nazionale di Catignano per il trasporto di detenuti criminali nelle carceri della Provincia, della Guardia Nazionale di Loreto, dell'intendente del Governo della Provincia di Abruzzo Ultra Primo, del Comando della Guardia Nazionale mobilitata di Teramo.

Minuta e copia di missiva inviata dal comandante Pietro Valentini all'intendente del distretto di Penne.

Comunicazioni relative a spostamenti dei militi di diversi distaccamenti; comunicazioni dell'Amministrazione comunale di Loreto Aprutino; decreto di nomina di Pietro Valentini a capo compagnia della Guardia Nazionale di Loreto Aprutino; disposizioni di repressione dei disordini ricevuti dalla Sottintendenza di Penne; disposizioni del Comando della Guardia Nazionale di Penne per il contenimento delle forze reazionarie di Civitella Casanova; ordine di prendere il comando e dirigere gli elementi della Guardia Nazionale dislocati nei diversi Comuni nella Fortezza di Pescara; comunicazioni di dimissioni dal corpo del Comando generale della divisione territoriale militare in Chieti; trasporto di detenuti ed arresto di briganti nei distaccamenti della Guardia Nazionale mobile situati nei paesi limitrofi a Penne; circolari del Governo della Provincia di Abruzzo Ultra Primo riguardo la vigilanza delle strade; comunicazioni di servizio dal Comando della Guardia Nazionale mobilitata di Teramo, dal sindaco del Comune di Penne Antonio de Cesaris, facente funzione da commissario di guerra, dal Comando generale della Divisione militare di Chieti. Comunicazioni e rapporti all'intendente del Circondario di Penne.

Comunicazioni inviate a Pietro Valentini in qualità di maggiore comandante del Battaglione della Guardia Nazionale mobile del Circondario di Penne in Loreto Aprutino.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.5

120

Corrispondenza ricevuta e inviata da Pietro Valentini, comandante del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile presso il comando di Penne e nei distaccamenti dei paesi limitrofi.

1861 gennaio 10 - 1862 ottobre 20

Circolari del Ministero della Guerra; consegna di prigionieri; denuncia dell'Amministrazione comunale di Brittoli di movimenti filoborbonici; trasmissione di ordini del giorno; comunicazioni del sottogovernatore di Penne riguardo la sua volontà di unirsi al distaccamento della Guardia Nazionale di Penne, validamente comandata dal maggiore Pietro Valentini, per poter contribuire ad arginare l'operato delle bande di briganti e forze reazionarie; disposizioni dell'intendente della Provincia di Abruzzo Ultra Primo, del Comando della Real Piazza di Pescara; disposizioni dal Comando militare di Penne; richieste di arruolamento nella Guardia Nazionale; comunicazioni dei distaccamenti delle guarnigioni limitrofe al territorio di Penne; notizie relative alla presenza di briganti nelle zone di Brittoli, Corvara, Civitella Casanova, Carpineto della Nora, Bacucco e Montebello, con richieste di militi e munizioni da parte dei vari distaccamenti.

Contiene anche: minute e copie di lettere scritte dal Comando della Guardia Nazionale mobile di Teramo guarnigione di Penne ad altri enti e comunicazioni scritte interne alla stessa guarnigione.

Contiene inoltre: una lettera scritta dal cugino Camillo a "Pietruccio" ma inviata a Penne, probabilmente nella sede del Comando; comunicazione al tenente Fileno Acerbo, comandante del distaccamento di Civitella Casanova e lettera dell'arciprete di Corvara all'intendente del Circondario di Penne circa il comportamento scorretto assunto nei suoi confronti dai soldati della Guardia Nazionale, nota dell'Amministrazione comunale di Penne in cui lamenta che i soldati della Guardia Nazionale hanno "depezzato" cinque scanni di legno appartenenti all' Arciconfraternita del Santissimo Rosario ed altri danni.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.5

Segnatura: b. 19, fasc. 120

121

Corrispondenza ricevuta da Pietro Valentini, capitano comandante del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile di Loreto Aprutino.

1863 gennaio 5 - 1865 settembre 29

Comunicazioni della Regia Prefettura di Abruzzo Ultra Primo, del procuratore del re presso il Tribunale circondariale di Abruzzo Ultra Primo, dalla Giudicatura mandamentale di Loreto Aprutino, dal Corpo dei Carabinieri reali di Chieti, dall'Amministrazione comunale di Loreto Aprutino, dalla Sottoprefettura del Circondario di Penne.

Invio di rinforzi per affrontare la "Banda Fuoco", composta da 16 briganti operativi sulle montagne; processo verbale di arresto di Francesco Lanario di Loreto Aprutino; segnalazione di fuga di detenuti dal carcere di Avellino; inventario di oggetti consegnati all'ex capo urbano Giuseppe Di Gregorio, al sindaco Angelo Chiola ed al capo della Guardia Nazionale Pietro Valentini.

Contiene inoltre: comunicazioni del comandante della stazione dei Carabinieri reali di Rocca di Mezzo al maggiore comandante del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile di Sulmona in merito al comportamento sconveniente di un drappello di militi del Battaglione da questi diretto.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Il 21 ottobre 1861 secondo il risultato del il Plebiscito elettorale Vittorio Emanuele venne proclamato re d'Italia.

Classificazione: 5.5.5

Segnatura: b. 19, fasc. 121

Corrispondenza ricevuta e inviata* da Pietro Valentini maggiore comandante del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile di Teramo nel Circondario di Penne e nei distaccamenti dei paesi limitrofi, Loreto Aprutino, Sulmona, Brittolli e Navelli.

1866 gennaio 11 - 1868 gennaio 22

Comunicazioni del Comando generale della Divisione militare di Chieti inerenti il servizio delle guardie mobili e l'organizzazione del Battaglione e dei distaccamenti; dal 123° Battaglione, II° Compagnia di Guardia Nazionale mobile distaccamento di Barisciano e dall'Amministrazione comunale di Farindola. Invio delle "Regole da osservarsi dai comandanti dei distretti destinati a rilevare atti di brigantaggio"; comunicazioni e resoconti inerenti la gestione del servizio dei distretti militari della I°, della II°, della III° e della IV° Compagnia del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile; richieste di documenti dal 140° Battaglione della Guardia Nazionale mobile di Bari; comunicazioni dal Municipio di Cepagatti.

Comunicazioni delle Amministrazioni comunali di Moscufo, di Castiglione Messer Raimondo, di Penne, della Sottintendenza militare del Circondario di Sulmona, del Comando militare del Circondario di Città Ducale, del 140° Battaglione di Bari della Guardia Nazionale mobile, del Comando militare del Circondario di Teramo.

Comunicazioni inviate dai distaccamenti di Scanno, Pacentro, Caramanico, Catignano e Campo di Giove al Comando militare del Circondario di Sulmona.

Istruzioni del Comando Militare del Circondario di Sulmona circa le carte da trasmettere periodicamente da parte di ogni distaccamento; invio di una circolare normativa, per regolamentare la repressione del brigantaggio, dal Comando generale della divisione maggiore degli Abruzzi; comunicazioni in merito all'organizzazione del servizio militare dalla Guardia Nazionale mobile III° Compagnia distaccamento di Antrodoco.

Protocollo della corrispondenza presumibilmente del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile, con annotazioni successive riguardo le spese per la coltivazione di fondi agricoli si presuppone della famiglia Valentini, 1869-1870.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Si tratta di minute.*

Classificazione: 5.5.5

Segnatura: b. 19, fasc. 122

Corrispondenza ricevuta e inviata* da Pietro Valentini, maggiore comandante del 123° Battaglione della Guardia Nazionale mobile di Teramo, nel Circondario di Penne e nei distaccamenti dei paesi limitrofi.

1866 febbraio 27 - 1868 novembre 28

Ordini del giorno, istruzioni e circolari del Comando militare del Circondario di Aquila, del Comando Generale di Chieti e del Ministero della guerra circa l'uso di munizioni, la fornitura del corredo militare ai soldati e norme di corrispondenza per i comandanti di Distaccamento e di Circondario al Comando Generale di Chieti riguardo la sicurezza pubblica.

Comunicazioni inviate dal Comando militare del Circondario di Penne in merito ai nominativi dei militi riformati; dal capitano comandante del 123° Battaglione III° Compagnia circa l'invio dei distaccamenti in altri luoghi, il mancato approvvigionamento di generi alimentari e il mancato invio degli "stati numerici" della Compagnia; dal comandante del Distaccamento di Tocco Casauria; dalla Delegazione mandamentale di pubblica sicurezza di Popoli riguardo il contenimento dei briganti appartenenti alla "Banda Cannone"; dalla Sottointendenza militare del circondario di L'Aquila; dal Comando generale della Divisione militare di Chieti, dall'Amministrazione comunale di Penne e di Loreto Aprutino.

Circolare del Comando generale della Divisione Militare di Chieti al Comandante militare del Circondario di L'Aquila sui lavori quindicinali delle truppe mobilitate; richieste di coperte da campo dal distaccamento di Navelli al luogotenente Generale della divisione di Chieti; comunicazione inviata dal maggiore comandante del 123° Battaglione della Guardia Nazionale in Navelli al comandante generale di fanteria della zona di L'Aquila circa lo spostamento dei soldati del distaccamento di Rocca di Mezzo.

Rapporti di marcia; comunicazioni di variazioni, spostamenti e comportamenti del personale all'interno di vari distaccamenti; minute di lettere e atti non sottoscritti, probabilmente redatti da Pietro Valentini.

Corrispondenza di servizio con il Comando generale della Divisione militare di Chieti, con l'Intendenza militare della Divisione degli Abruzzi in Chieti, con il Comando della Divisione territoriale di Chieti, con i comandanti dei Distaccamenti dei paesi limitrofi, con le Amministrazioni comunali di Spoltore, Montesilvano, Civitella Casanova e di Castellamare Adriatico; con il Comando militare del Circondario di Penne.

Contiene anche: missiva dell'agente agrario della famiglia Delfico in Montesilvano che lamenta il maltrattamento e la requisizione di alcuni buoi appartenenti alla suddetta famiglia da parte di militi della Guardia Nazionale durante la fiera di S. Giovanni a Penne; disposizioni e comunicazioni riguardo l'amministrazione dei Battaglioni militari. Contiene anche: "Regole principali da osservarsi dai comandanti i Distaccamenti destinati a rilevare atti di brigantaggio".

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Minute.*

Classificazione: 5.5.5

Segnatura: b. 20, fasc. 123

Serie 5.5.6

Circolari, leggi e regolamenti

27/04/1862 - 21/10/1866

124

Circolari inviate dal Comando generale della Divisione militare di Chieti, Comando generale della brigata Modena.

1862 aprile 27 - 1866 ottobre 21, Saluzzo

Contiene anche: "Elenco degli stampati relativi alle Guardie Nazionali dello Stato vendibili presso i Tipografi e Librai Frat. Lobetti-Bodoni in Saluzzo".

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 5.5.6

Segnatura: b. 20, fasc. 124

Miscellanea

01/01/1842 - 31/12/1971

125

Disegni scolastici realizzati con colori ad acquerello e ad olio.

s.d.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 6

Segnatura: b. 20, fasc.125

126

Documenti di varia natura.

1842 - 1956

Contiene anche: attestazione del pagamento di ducati cinque e grana 87 da parte di Giacinto Treccia deputato dell'Opera del Cappellone eretto nella chiesa di San Pietro ad onore di San Zopito, protettore del Comune di Loreto, a favore dell'Amministrazione diocesana di Penne; sottoscrizione cittadina per il tesseramento della sezione fascista di Farindola; quaderni per lo svolgimento di compiti di varie discipline.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 6

Segnatura: b. 20, fasc. 126

127

Estratto dell'atto di nascita e di matrimonio di Chiara Valentini, figlia di Giuseppe Valentini* e Raffaella De Berardinis, nata l'11 gennaio del 1859 e sposatasi l' 8 gennaio 1881.

1886 luglio 31, Chieti

Unità documentaria

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

** Dall'atto si desume la paternità di Giuseppe Valentini del fu Giuseppe defunto e non di Zopito Valentini, inoltre risulta avere 23 anni nel 1859 essere di professione proprietario e non avvocato e domiciliato in Chieti. Ci sembra trattarsi di un diverso Giuseppe Valentini.*

Classificazione: 6

Segnatura: b. 20, fasc. 127

128

Disegni, stralci di progetti e mappe varie.

1935 - 1971

Estratti e copie di mappe catastali del comune di Loreto Aprutino; stralci di progetto di abitazioni civili.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 6

Segnatura: b. 20, fasc. 128

Materiale a stampa

01/01/1684 - 31/12/1956

129

Riproduzioni a stampa di quadri di Pablo Picasso.

s.d.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 20, fasc. 129

130

LUIGI VISINTIN " Atlante Geografico Metodico con 69 tavole di geografia matematica, fisica, antropica ed economica", Novara, Istituto geografico De Agostini Società Anonima.

s.d.

Testo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Sul frontespizio del volume "Luisa, Giulia, Paola Valentini".

Classificazione: 7

Segnatura: b. 20, fasc. 130

131

"Carte geografiche".

1684 - 1702

Le carte geografiche rappresentano: il planisfero celeste, il globo terrestre, Europa, Spagna, Granada, Andalusia, Castiglia Vecchia, Castiglia Nuova, Catalogna, Francia, Poste della Francia, Isola di Francia, Picardia Occidentale, Picardia Orientale, Isole Britanniche, Paesi Bassi Cattolici, Province Unite, Germania, il corso del fiume Reno, Boemia, Austria, Stiria, Carintia, Carniola, Alta Sassonia, Danimarca, Pomerania, Scandinavia, Polonia, Moscovia, Elvetia, Italia Antica, Regno di Napoli, America meridionale.

Volume a stampa, mm cm. 34 x 50

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Le Carte geografiche sono state descritte e realizzate dai geografi Giacomo Cantelli Da Vignola, Nicolò e Guglielmo Sansone e Francesco Brunacci e stampate a Roma da Giovan Giacomo De Rossi.

Il volume è mutilo.

Classificazione: 7

Segnatura: b. 21 fasc. 131

132

Carte e piante militari inerenti la topografia e le diverse azioni di guerra, di terra e di mare avvenute in Europa relativamente alle campagne dal 1799 al 1811.

[1799 -1834]*

Contiene anche: carta della Siria ed epiloghi generali delle forze militari presenti alle armi prima della battaglia di Jena.

Fascicolo

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Note:

Le azioni di guerra potrebbero riferirsi alla campagne francesi.

Le carte contengono alcune fascette con segnatura archivistica.

** Su un documento è riportato "stampato nel 1834".*

Classificazione: 7

Segnatura: b. 22, fasc. 132

133

Immagini sacre e libretti di preghiere.

[Secc. XIX - XX]

Contiene anche: necrologi della famiglia Valentini, di parenti, amici e conoscenti.

Scatola

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 23, fasc. 133

134

ANTONIO AQUILA, "Per D. Luigi Papi di Civitaquana alcune parole di difesa innanzi la Gran corte criminale di Chieti, Commessario l'egregio sig. Giudice Polacchi", dalla Tipografia di Federico Vella.

1856 agosto 8, Chieti

Opuscolo a stampa

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 134

135

Miscellanea di materiale a stampa.

1867 -1956

"La Voce dell'America"; circolare della Banca d'Italia; prestampati di hotel americani; elenco in inglese delle pubblicazioni inerenti gli allevamenti di conigli; opuscolo divulgativo su di un corso di scrittura corsiva; stralcio di pubblicazione a stampa senza data nè autore; opuscolo a stampa "Ai lettori del popolo abruzzese" senza data; O. D'ANGELANTONIO, "Le due croci", Pescara, Tipi Nuova Provincia; testo della canzone "Bandiera bianca" stampato a cura del Partito Popolare di Loreto Aprutino; mappa della costa pugliese dal Gargano a Brindisi; carta IGM di Chieti; stampa raffigurante "La morte di Giuseppe Cairoli".

Fascicolo

Provenienza:Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b.24, fasc. 135

136

GAETANO VALENTINI, "Nelle solenni esequie celebrate per la cara memoria di Vittorio Emanuele il Grande in Loreto Aprutino il dì 16 gennaio 1878. Al Padre della Patria offeriva in nome suo e della terra natale riverente ossequio della mente imperituro affetto del cuore Gaetano Valentini, Penne, ", Tip. Silvio Valerj.

1878 gennaio 16, Loreto Aprutino

Opuscolo a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 136

137

"Comune di Castellamare Adriatico, verbale della Giunta municipale per la formazione del conto amministrativo ossia morale dell'esercizio 1880", Saluzzo, Tipografia fratelli Lobetti-Bodoni.

1881 maggio 12, Castellamare Adriatico

Opuscolo a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 137

138

"Sulla progettata ferrovia economica Montesilvano-Penne, Relazione al Consiglio comunale di Loreto Aprutino", Torino Tipografia Editrice G. Candeletti.

1882 luglio 5 - 1883 luglio 7, Loreto Aprutino

Contiene anche: Legge che approva le tabelle di riparto delle somme per le linee di 2° e 3° categoria delle ferrovie complementari.

Opuscolo a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 138

139

"Relazione della Giunta municipale di Penne al Consiglio comunale sulle operazioni demaniali relative all'ex feudo Roccafinadamo di pertinenza del Comune", Penne, Tip. Silvio Valerj.

1885 maggio, Penne

Opuscolo a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 139

140

Stralcio di "Il Corriere Abruzzese" del 3 luglio 1886.

1886 luglio 3

Contiene articolo inerente la scomparsa di Giuseppe Valentini avvenuta il giorno 2 luglio 1886.

Giornale a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 140

141

"Documenti relativi al trasferimento della sede municipale di Montesilvano", Pescara, Tipografia delli fratelli Zazzetta & C°, 1890.

1889 gennaio 4, Montesilvano

Opuscolo a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 141

142

"Per una sede di Pretura in Castellamare Adriatico", Chieti, Stab. Tip. di Giustino Ricci, 1890.

1890

Opuscolo a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 142

143

VINCENZO VALENTINI, "Brevi considerazioni sul mantenimento dalla Pretura di Loreto Aprutino", Teramo, Tip. del Corr. Abr.

1891 settembre 8, Loreto Aprutino

Conservato in n. 3 copie.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 143

144

A. C. DUCATI, "Acquedotto del Tavo (Provincia di Teramo). Progetto di massima", Bologna, Stabilimento tipografico Zamorani e Albertazzi, 1893.

1893 luglio 15, Bologna

Opuscolo a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 144

145

COSTANTINO D'ANGELO, "Momenti, Primi Versi", Loreto Aprutino, Tipografia di Luigi Di Vestea, 1899.

1898 luglio 30 - 1899 giugno 5

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 145

146

Rassegna stampa italiana ed americana inerente le attività di scrittore, organizzatore di eventi, conferenziere ed avicoltore di Zopito Valentini junior.

1917 - 1954

Contiene anche: locandina pubblicitaria riguardo una conferenza tenuta dal Nostro in una colonia italiana in America.

Fascicolo

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b.24, fasc. 146

147

ACHILLE RICCIARDI, " Il Teatro del Colore, estetica del dopo-guerra", Milano, Facchi Editore, 1919.

1919

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Note:

Con dedica autografa e sottoscritta dall'autore a Zopito Valentini.

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 147

148

C. J. COLLINS, " The Pacific Northwest and Alaska", Union Pacific System, Omaha, Nebraska, 1930.

1930

Opuscolo a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 148

149

C. VALERII CATULLI, ALBII TIBULLI - SEX. PROPERTII, Carmina, Florentiae apud G. Barbera, MCMXXXVII.

1937

Opuscolo a stampa

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 149

150

"Ricordi su Alessandro Volta dalle memorie inedite del Prof. Joseph Tourdes (1770-1840) della Facoltà di Medicina di Strasburgo", Pescara, Reale stamperia De Arcangelis, 1937.

1937

Provenienza: Archivio famiglia Valentini

Classificazione: 7

Segnatura: b. 24, fasc. 150

